**AVVISO PUBBLICO**

**PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) E L’ATTIVAZIONE DI NUOVI PERCORSI NEL PERIODO 2022/2025**

**(DGR n. 272 del 22/06/2021 - DGR n. 404 del 22/09/2021)**

**Allegato C**

**Programmazione 2022-2025**

**DATI IDENTIFICATIVI DI SINTESI DEL PROGETTO**

##

|  |
| --- |
| **CONTESTO DI RIFERIMENTO** |
| (indicare il processo che ha portato all’individuazione del progetto, gli eventuali studi /ricerche utilizzati a tale scopo con riferimento all’Area ed alla filiera produttiva interessata)Il processo che ha portato all’individuazione del progetto è stato incentrato su studi e ricerche di settore, sull’analisi dei fabbisogni formativi nel triennio di riferimento, incrociando il dato emerso con il fabbisogno del territorio dei partner coinvolti nell’identificazione della filiera di riferimento.Obbiettivo fondante la realizzazione di percorsi formativi ITS è incentrato sull’importanza formativa terziaria professionalizzante, non universitaria, strettamente legata al sistema produttivo. Da una ricerca sui diplomati che continuano gli studi è emerso che nell’as 2015/2016 in Italia circa 220 mila ragazzi non hanno proseguito gli studi (dei 441 mila diplomati solo il 50,3% si è iscritto all’università). Molti di loro avrebbero potuto accedere ad una formazione terziaria non universitaria, considerato anche il fatto che la maggior parte sono giovani che provengono da scuole tecniche e professionali. La formazione terziaria non universitaria può costituire, quindi, una opportunità per tutti questi ragazzi e per l’economia del paese: solo lo 0,2% degli studenti italiani è iscritto ad un ciclo terziario breve professionalizzante, contro un 11% della media OCSE.Sono molti i passi ancora da fare se si considera ad esempio che in Germania i giovani che usufruiscono di questo tipo di servizi sono 900.000 mila l’anno, in Francia 180.000 mila mentre in Italia, attualmente, sono solo 9 mila allievi. I diplomi ITS in Italia rappresentano una risposta efficace per l’occupazione dei giovani con oltre l’80% dei diplomati che trova occupazione al termine degli studi. (Fonte: Cabina di Regia Sistema ITS 2016-2017). Nel nostro Paese alcune statistiche sul lavoro giovanile raffigurano alti tassi di disoccupazione ed elevata incidenza dei Neet (Not in Education, Employment or Training).Da tale quadro si possono evidenziare due fenomeni all’apparenza opposti: alti livelli di disoccupazione giovanile e difficoltà delle imprese a trovare competenze adatte.Nel quadro della revisione della strategia europea nel settore dell'istruzione e della formazione per llo sviluppo del nostro territorio si sottolinea l’importanza di azioni rivolte al rafforzamento della collaborazione fra la scuola e il mondo del lavoro, ed è su questa direttiva che si vuole fondare l’ITS al fine di perseguire l’integrazione tra scuola e lavoro attraverso il consolidamento della formazione terziaria professionalizzante .Quanto detto si evince dal monitoraggio realizzato a marzo 2017 da Indire (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) che si basa sulla banca dati nazionale (istituita con DPCM del 25 gennaio 2008) alimentata dalle Fondazioni ITS con le informazioni relative alle attività realizzate ed ai corsi attivati ai fini del rilascio del diploma di “Tecnico superiore”. Il monitoraggio 2017 analizza i dati dei percorsi per il conseguimento del diploma di Tecnico Superiore conclusi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015 (quindi realizzati e portati a termine nel corso del triennio 2012-2015), in modo tale da poter rilevare i dati sull’occupazione dei diplomati a 12 mesi dalla conclusione dei percorsi. In sintesi si evincono i seguenti dati:Percorsi monitorati e valutati: n. 97. Le Fondazioni ITS che hanno attivato i 97 percorsi sono 57. Percorsi per Area tecnologica: n. 46 (47,4%) Nuove tecnologie per il Made in Italy n.19 (19,6%) Mobilità sostenibile n. 13 (13,4%) Efficienza energetica n. 8 (8,3%) Tecnologie dell’informazione e della comunicazione n. 8 (8,3%) Tecnologie innovative per beni e le attività culturali - Turismo n. 3 (3,1%) Nuove tecnologie della vita Studenti: 2.374 iscritti ai 97 percorsi di cui 491 ritirati (il 20,7%). Diplomati: 1.767 che rappresentano il 98,7% degli ammessi all’esame finale (v.a. 1.790). Occupati a 12 mesi: 1.398 (79,1% dei diplomati) di cui Occupati coerenti: 1.223 (87,5% degli occupati). L’Indire ha analizzato i dati dei monitoraggi 2015, 2016 e 2017 rilevando che il totale degli occupati a 12 mesi è pari a 3.260, il 79,5% dei 4.100 diplomati ITS. Il 70% (2.875) dei giovani ha trovato lavoro in un’area coerente con il percorso concluso. I dati suddivisi per area tecnologica mostrano un’ampia e crescente quota di diplomati e occupati nell’area Nuove tecnologie per il Made in Italy, 389 gli occupati nel 2015, 476 nel 2016 e 678 nel 2017 (pari al 82,2% delle Nuove tecnologie per il Made in Italy). La crescente importanza occupazionale dell’area delle nuove tecnologie si evince anche dalla PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2021-2025) del SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR, realizzato da Unioncamere e dall’ANPAL.Nel presente rapporto, dopo aver illustrato l’andamento occupazionale nel 2020, si presenta la previsioni occupazionali e dei fabbisogni professionali e formativi per il quinquennio 2021-2025 evidenziando come la transizione ecologica influenzerà la struttura occupazionale nel prossimo futuro.Emerge lo sviluppo di opportunità occupazionali per tutte quelle attività legate alle tecnologie rinnovabili, con effetti positivi di spill-over sui settori a queste connessi. Lo studio ipotizza che nella filiera di riferimento della Fondazione ci sarà una forte domande di figure professionali specialistiche e tecniche (63%) che operino per l’efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio e per la riqualificazione energetica e l’adeguamento antisismico del patrimonio immobiliare.Allo scopo di far fronte a questa richiesta del mercato del lavoro opera la costituenda Fondazione . |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI generali del progetto e pertinenza con le finalità indicate nell’Art. 1 dell’Avviso** |
| L’obiettivo della Fondazione è incentrato sull’adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro migliorando l’adeguamento delle professionalità alle richieste del mercato del lavoro. La Fondazione intende favorire l’integrazione tra i diversi attori del territorio al fine di promuovere, nel comparto del Made in Italy l’efficienza energetica, la formazione di figure che possano raccogliere le sfide sull’importanza dei concetti di qualità abitative, salvaguarda dell’ambiente. I percorsi formativi scelti nell’ambito dell’Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa: * Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni;
* Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento

hanno lo scopo di creare una sinergia tra i processi di innovazione e pertanto rilanciare la qualità del capitale umano presente sul nostro territorio al fine di assicurare un solido legame tra istruzione, formazione e mondo del lavoro. Compito della fondazione è diffondere la cultura tecnica e scientifica per promuovere l’orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e garantire un futuro professionale ai partecipanti e al contempo lo sviluppo del territorio limitrofo.Il progetto mira a migliorare la formazione professionale dei giovani, utilizzando modalità formative innovative ed integrate che possano valorizzare le competenze acquisite e da acquisire.La fondazione avrà inoltre il compito di favorire la circolazione delle informazioni e delle professionalità facilitando l’acceso dei partecipanti al mondo del lavoro, attraverso fasi di accompagnamento e bilancio delle competenze. L’azione formativa promuove lo sviluppo di nuove competenze scientifiche, professionali e personali per la creazione di una nuova figura professionale in grado di dialogare, in modo complementare, con le diverse competenze tecnico progettuali, nei diversi stadi di approfondimento e nell’attuale processo edilizio;in questa prospettiva di evoluzione sul piano della soggettività e di sviluppo della fiducia nelle proprie potenzialità, si inseriscono gli obiettivi e le competenze da acquisire alla fine del percorso formativo.Il progetto vuole cercare di dare una risposta al crescente interesse della popolazione alle problematiche connesse all’importanza dell’efficienze energetica, formando figure professionali in grado di supportare con le loro competenze i diversi comparti produttivi connessi inevitabilmente alla suddetta problematica. |

|  |  |
| --- | --- |
| TITOLO PROGETTO | **LIVING GREEN**  |
| SOGGETTO PROPONENTEFONDAZIONE ITS | Istituto D’Istruzione Superiore “Marco Pollione Vitruvio” |
| SOGGETTI ATTUATORI(n.1 riga per ciascun attuatore) | 1. Dipartimento - Centro LUPT - Università degli Studi di Napoli Federico II |
| 2. Collegio dei Geometri di Napoli |
| 3. Ordine professionale degli Agronomi e dei forestali di Napoli |
| 4. Alfa Forma srl |
| 5. Comune Di Pompei |
| 6. Comune Di Santa Maria La Carità |
| 7. Comune Di Casola di Napoli |
| 8. Comune Di Sant’Antonio Abate |
| 9. Comune Di Pimonte |
| 10. Comune Di Castellammare di Stabia |
| 11. Comune di Gragnano |
| 12. Comune di Vico Equense |
| 13. Gemar spa |
| 14. Sparaco Mobili |
| 15. Saces srl |
|  | 16. Aga Costruzioni Srl |
|  | 17. Stabia Edilimpianti |
|  | 18. Immobiliare PerLa casa |
|  | 19. Catello Apuzzo Studio Tecnico |
|  | 20. Coticella Antonino Srl Unipersonale |
|  | 21. MFG Serrapiaca Sas |
|  | 22. Architetto Rubino Studio tecnico |
|  | 23. Pane Group Srl |
|  | 24. Edil G. Valentino Srl |
|  | 25. Centro Casa Srl |
|  | 26. Nivima Costruzioni Srl |
| AREA TECNOLOGICA | Nuove Tecnologie per il Made in Italy |
| AMBITO | Sistema casa  |
| NUMERO PARTECIPANTI COMPLESSIVO(MIN. 20 – MAX. 25 PER CIASCUN PERCORSO BIENNALE) | IL NUMERO DEI PARTECIPANTI A CISCUN PERCORSO BIENNALE E’ DI 25 UTENTI |
| DATA DI AVVIO DEI PERCORSI (IN AULA) | PERCORSO 1 – I anno **INIZIO** entro 30 gg dalla costituzione **FINE** 30/06/2022PERCORSO 1 – II anno **INIZIO** entro 03/10/2022 **FINE** 30/06/2023PERCORSO 2 – I anno **INIZIO** entro 24/10/2022 **FINE** 30/06/2023PERCORSO 2 – II anno **INIZIO** entro 03/10/2023 **FINE** 30/06/2024PERCORSO 3 – I anno **INIZIO** entro 03/10/2023 **FINE** 30/06/2024PERCORSO 3 – II anno **INIZIO** entro 30/09/2024 **FINE** 30/06/2025 |
| DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 1, primo anno | Titolo percorso: Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni Tot. Ore 1000 |
| Di cui d’aula | 56 | % ore di aula | 560 |
| Di cui tirocinio/stage | 44 | % ore di tirocinio/stage | 440 |
|  |  |  |  |
| DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 1, secondo anno | Titolo percorso: Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioniTot. Ore 1000 |
| Di cui d’aula | 56 | % ore di aula | 560 |
| Di cui tirocinio/stage | 44 | % ore di tirocinio/stage | 440 |
|  |  |  |  |
| DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 2, primo anno | Titolo percorso: Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni Tot. Ore 1000 |
| Di cui d’aula | 56 | % ore di aula | 560 |
| Di cui tirocinio/stage | 44 | % ore di tirocinio/stage | 440 |
|  |  |  |  |
| DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 2, secondo anno | Titolo percorso: Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni Tot. Ore 1000 |
| Di cui d’aula | 56 | % ore di aula | 560 |
| Di cui tirocinio/stage | 44 | % ore di tirocinio/stage | 440 |
|  |  |  |  |
| DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 3, primo anno | Titolo percorso: Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamentoTot. Ore 1000 |
| Di cui d’aula | 56 | % ore di aula | 560 |
| Di cui tirocinio/stage | 44 | % ore di tirocinio/stage | 440 |
|  |  |  |  |
| DURATA DEL PERCORSO (IN ORE) – percorso 3, secondo anno | Titolo percorso: Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamentoTot. Ore 1000 |
| Di cui d’aula | 56 | % ore di aula | 560 |
| Di cui tirocinio/stage | 44 | % ore di tirocinio/stage | 440 |
|  |  |  |  |
| DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO | N. mesi: 60 |
| SBOCCHI OCCUPAZIONALI | La figura professionale, che il corso si propone di formare, ha elevate competenzenegli ambiti relativi agli interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione.Per tale motivo particolare attenzione viene posta anche nella ProgettazioneArchitettonica e nella Storia dell’Urbanistica e del Restauro.Il tecnico superiore acquisisce specifiche competenze nelle diverse tecnologie, utilizza soluzioni impiantistiche e materiali innovativi del “Made in Italy” per garantire e migliorare la qualità, la sicurezza e la conservazione del patrimonio edilizio. Segue le indagini del contesto sismico, orografico e ambientale del sito o del manufatto.Viene formato con cura adeguata alla vasta e fondamentale materia dellaCertificazione e della Sostenibilità Ambientale. Documenta le condizioni delle strutture, con speciale riguardo al rischio sismico, alla qualità degli impianti e alle finiture. Acquisisce competenze in materia di gestione della commessa e del cantiere edile. Sviluppa conoscenze in materia di Geomatica e nelle varie sezioni dell’Estimo.Disegnatori tecniciCreatori artistici a fini commerciali Tecnici del marketingTecnici delle costruzioni civili e professioni assimilateRilevatori e disegnatori di prospezioneTecnici della gestione di cantieri ediliTecnici della gestione di materiali |

**FINANZIAMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Costo totale del progetto  | € |
| Finanziamento pubblico richiesto a valere sul PO Campania FSE 2021-2027 | € |

## RISORSE UMANE COINVOLTE NEL PROGETTO (compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | NOME E COGNOME | FUNZIONE  | ORE/ GIORNI | SOGGETTO ATTUATORE CHE RENDE DISPONIBILE LA RISORSA (1) | PERSONALE INTERNO/ ESTERNO (2) |
| 1 |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |
| 3 |  |  |  |  |  |
| 4 |  |  |  |  |  |
| 5 |  |  |  |  |  |
| 6 |  |  |  |  |  |
| n. |  |  |  |  |  |

***(1)*** *indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro, specificando anche la tipologia di soggetto.* ***Es: impresa, università, istituto scolastico, agenzia formativa****).*

***(2)*** *indicare “interno” nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, “esterno” per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.*

**Articolazione del progetto**

|  |
| --- |
| **COSTITUZIONE FONDAZIONE DI PARTENARIATO E START UP E STRUTTURA ORGANIZZATIVA** |
| (Descrivere le azioni da svolgere per la costituzione della fondazione e le attività connesse alla fase di strat up) – max 1.000 caratteriLe azioni da svolgere per la costituzione della fondazione e la fase di start up sono sintetizzabili nei seguenti punti:* Stipula dell'atto di fondazione
* Redazione dello statuto
* Costituzione del patrimonio
* Definizione della governance
* Definizione degli organi societari.

La fondazione si costituisce con atto pubblico notarile e si compone di due atti distinti: l’atto di fondazione, e il negozio di dotazione, quale atto di disposizione patrimoniale.Il **modello di governance degli ITS delineato è di tipo dualistico**, fondato sulla separazione di ruoli e responsabilità dei due organi cui è affidata la conduzione della Fondazione: il Consiglio di Indirizzo e la Giunta esecutiva.Gli organi statutari essenziali della Fondazione di partecipazione sono: * il Consiglio di Indirizzo;
* la Giunta esecutiva;
* il Presidente;
* il Comitato tecnico scientifico;
* il Revisore dei conti.
 |

|  |
| --- |
| **GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE**  |
| (Descrivere il modello organizzativo interno alla fondazione ITS atto a garantire l’efficacia e l’efficienza dell’attività da svolgere in termini di struttura organizzativa, coordinamento, gestione e amministrazione) - max 1.000 caratteriIl **modello di governance degli ITS** è fondato sulla separazione di ruoli e responsabilità di due organi: il Consiglio di Indirizzo e la Giunta esecutiva. Al Consiglio di Indirizzo è riservata la **deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione e al raggiungimento dei suoi scopi**, come la nomina del Presidente della Fondazione, e la definizione delle strategie organizzative e funzionali della Fondazione. Si compone di tutti i soggetti fondatori. La Giunta esecutiva provvede: all’**amministrazione ordinaria e straordinaria e alla gestione della Fondazione**; alla **predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo** da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l’approvazione; alla **predisposizione dello schema di regolamento della Fondazione** da sottoporre al Consiglio di Indirizzo per l’approvazione. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, è **responsabile degli atti di indirizzo amministrativo, gestionale e scientifico della Fondazione ITS**.  |

|  |
| --- |
| **ATTIVAZIONE PERCORSI FORMATIVI**  |
| (Descrivere le attività finalizzata alla attivazione e conseguente realizzazione dei percorsi formativi esplicitando le figure professionali da formare e le relative caratteristiche) - max 1.000 caratteri**Le figure di riferimento sono: Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni e Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento.** **Il Tecnico Superiore Per L’innovazione E La Qualità Delle Abitazioni** al termine del percorso avrà acquisito le competenze professionali idoneea: ideare e definire il progetto di ricerca e sviluppo dei materiali; valutare la sostenibilità di lungo periodo delle proposte progettuali; realizzare attività di analisi e ricerca per l'ottimizzazione di materiali in uso; Implementare le attività di ricerca e collaudo di nuovi materiali.**Il Tecnico Superiore Di Processo, Prodotto, Comunicazione E Marketing Per Il Settore Arredamento** al termine del percorso avrà acquisito le competenze professionali idoneea:Progettare il lancio del prodotto/servizio;Individuare il prezzo di vendita del prodotto/servizio; Scegliere i più efficaci canali distributivi e promozionali; Sviluppare soluzioni di trade marketing. |

|  |
| --- |
| **MODALITÀ DI REPERIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE DEI DESTINATARI** |
| (descrivere le azioni i tempi e le modalità di diffusione che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari)La strategia operativa di comunicazione è "a cascata" al fine di realizzare una diffusione maggiore delle opportunità di partecipazione al corso, raggiungendo il maggior numero di destinatari.L’intento è quello di attivare un processo che porti non solo, alla sensibilizzazione sull’importanza della formazione professionale ma anche, delle aziende e degli enti locali sul tema della sostenibilità e delle nuove tecnologie del Made in Italy .Coinvolgendo tutti gli attori del progetto la fondazione ha lo scopo di attivare un percorso di informazioneattraverso una serie di iniziative dirette a coinvolgere e rendere partecipi.Questo coinvolgimento sarà organizzato per step al fine di rendere l’intera azione di sensibilizzazione maggiormente rispondente alle specifiche necessità dei destinatari e agli scopi della fondazione.La comunicazione, la promozione e la sensibilizzazione del progetto e delle sue attività rappresenta un elemento di assoluto valore nella dimensione generale del progetto. La condivisione ed il collegamento con il territorio in cui si realizzano le attività progettuali saranno garantite attraverso una serie di azioni e di interventi integrati. La comunicazione messa in atto per reperire e sensibilizzare i partecipanti sulle tematiche oggetto dei percorsi formativi, è incentra sull’idea di diffonderne il valore del connubio istruzione – formazione, considerato come elemento fondante per formare professionisti nel settore di riferimento.Per ciò che concerne, quindi, gli strumenti e le strategie di promozione e sensibilizzazione dell’intervento, saranno adottate tutte le forme e modalità ritenute efficaci al raggiungimento dello scopo.Nello specifico le attività di promozione e sensibilizzazione riguarderanno al diffusione dei percorsi formativi attraverso vari canali :\_ Sito Internet: ogni partner dedicherà uno spazio del proprio sito web per pubblicizzare l’iniziativa\_ Conferenze stampa: Il progetto verrà presentato anche attraverso l’organizzazione di una conferenza stampa. \_ Stampa Locale: verranno inviati comunicati stampa a diverse testate giornalistiche locali, sempre al fine di diffondere il progetto in maniera più capillare \_ Coinvolgimento degli Sportelli Informagiovani: Gli enti locali coinvolgeranno gli operatori degli sportelli informativi citati nella promozione del progetto \_ Organizzazione di Infoday: giornate informative presso gli enti di formazione e le gli istituti scolastici per la distribuzione di materiale informativo e la modulistica relativa alla presentazione delle domande di candidaturaL’Impegno complessivo nelle attività di comunicazione e promozione del progetto coinvolgerà tutti i partner a vario titoli e in diversi momenti per un periodo di almeno 15 giorni. |

|  |
| --- |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE** |
| Le attività di promozione del progetto saranno avviate, dopo la costituzione della fondazione, nella fase iniziale di ogni avvio di percorso: circa 30 giorni.Al termine della fase di promozione saranno svolte le attività inerenti l’apertura alle candidature ai percorsi.Ogni partner nei tempi e modi che riterrà opportuno alla scopo metterà in campo la comunicazione necessaria a promuovere il progetto, anche utilizzando modalità virtuali.  |

|  |
| --- |
| **OPERATORI IMPIEGATI** |
| Ogni partner parteciperà alla fase di promozione nel modo seguente:1. Istituti scolastici e enti di formazione organizzeranno delle giornate informative per la distribuzione di materiale informativo e della modulistica relativa alla presentazione delle domande di candidatura
2. Le Università promuoveranno i percorsi attraverso bruocher e materiale informativo
3. Gli enti locali coinvolgeranno gli operatori degli sportelli informagiovani nella promozione del progetto
4. Le aziende parteciperanno alla realizzazione di una conferenza stampa per la sensibilizzazione del territorio.
 |

|  |
| --- |
| **LUOGHI/COLLEGAMENTO CON IL TERRITORIO** |
| Le azioni di promozione dei percorsi formativi della fondazione saranno svolte presso le strutture dei partner:l’istituto scolastico metterà a disposizione uno spazio per la promozione e il rilascio del materiale informativo,L’università nella propria struttura predisporrà una conferenza informativa, i comuni attraverso gli sportelli informativi supporteranno la diffusione, sul territorio coinvolto dalla fondazione, dei percorsi formativi nell’area delle nuove tecnologie del Made in Italy. |

|  |
| --- |
| **MODALITÀ DI EVENTUALE SELEZIONE DEI PARTECIPANTI** |
| (indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili.Le modalità di selezione dei partecipanti, nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili, saranno articolate attraverso tre prove alle quali verrà attribuito un punteggio.Saranno valutati il punteggio conseguito nel titolo di studio di ammissione, i punteggi ottenuti nella prova scritta e quelli relativi al colloquio motivazionale/attitudinale La prova scritta consisterà in un test di 30 domande a risposta singola ad ogni domanda esatta verrà attributo un punto.Il colloquio motivazionale/attitudinale permetterà di valutare la motivazione e le aspettative del candidato e verificare le conoscenze, capacità relazionali, decisionali e competenze di tipo interdisciplinare.Le graduatorie saranno stilate sulla base dei seguenti criteri:somma dei punteggi ottenuti nelle due prove, colloquio e prova scritta, al punteggio del titolo di studio posseduto. Il punteggio, calcolato in percentuali, minimo per ammissione e di 60 su 100 Il punteggio sarà attribuito come segue :Voto esame di stato 20%Prova scritta 40%Colloquio 40%Totale 100%Saranno ammessi a partecipare al percorso i primi 25 partecipanti che abbiamo raggiunto il maggior punteggioLa commissione sarà composta dai membri fondatori della fondazione con esperienza nel campo della selezione del personale e dell’orientamento.A parità di punteggio sarà data priorità allo stato occupazionale (ad esempio disoccupato), a seguire al candidato più giovane al momento della selezione. Una quota del 30% sarà destinata ai candidati in condizione di disabilità.  |

|  |
| --- |
| **MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO IN INGRESSO**  |
| (descrivere le modalità per la promozione di ciascun percorso, quali: attività di orientamento dei partecipanti, bilancio delle competenze, moduli propedeutici differenziati per l'accesso ai percorsi, strumenti per l'allineamento delle competenze dei partecipanti, ecc.)Il percorso formativo prevede quali misure di accompagnamento l’orientamento in ingresso , il bilancio delle competenze e strumenti di allineamento delle competenze. L’orientamento, svolto sia in attività di gruppo che individuale svolge una funzione portante per consentire al discente di essere soggetto attivo del percorso, attraverso l’utilizzo di metodologie attive permette di rispondere alla crescente eterogeneità dei target, dei bisogni e delle caratteristiche psico-sociali degli utenti, anche alla luce della sempre più variegata tipologia di richieste del mondo del lavoro. Le azioni di orientamento si incentrano in interventi di accoglienza, azioni di counselling, misure di accompagnamento al mondo del lavoro , strumenti e metodi di supporto alle fasce deboli.Il bilancio delle competenze nella fase iniziale ha un ruolo fondamentale per verificare il punto di partenza del discente, e valutare le eventuali fasi di recupero per omogeneizzare le competenze dei partecipanti al percorso.  |
| **ATTIVITÀ PREVISTE** | Le azioni di orientamento, svolte attraverso colloqui individuali o di gruppo, hanno lo scopo di rafforzare l’identità professionale del partecipante, valorizzandone le risorse individuali nell’ottica di definizione di un progetto personale/professionale.Saranno predisposte attività basate su visione di video-clip sulle figure in uscita dal percorso ed i relativi PECuP. In particolare si provvederà alla raccolta di informazioni sugli allievi mediante un questionario di ingresso, illustrazione del percorso, formalizzazione del patto formativo. Il bilancio delle competenze corrisponde alla fase più importante nella costituzione del gruppo aula, attraverso un colloquio e una verifica sugli apprendimento si valutano le competenze iniziali dei partecipanti.Altra attività valutata è l’allineamento delle competenze che risulta fondamentale nel momento in cui la classe risulterà troppo eterogenea. Si prevedrà diverse tipologie di allineamento che andranno dal controllo su argomenti trattati in modalità autodidatta a momenti di aula e/o laboratorio per colmare le lacune. |
| **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE** | Le misure di accompagnamento in ingresso saranno realizzate nelle prime fasi di avvio del percorso attraverso personale specializzato e attraverso diversi strumenti quali: test , colloqui , prove specifiche per la realizzazione del bilancio delle competenze.  |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE** | I tempi di realizzazione per le attività di accompagnamento in ingresso sono di 10 ore da svolgere in gruppo o in maniera individuale. I tempi di realizzazione per l’attività di bilancio delle competenze è di 20 ore da svolgere in gruppi omogenei per bagaglio di conoscenze o in maniera individuale.Per l’allineamento di competenze il tempo di realizzazione è di 20 ore da svolgere in gruppi omogenei per bagaglio di conoscenze o in maniera individuale. |
| **OPERATORI IMPIEGATI** | Per le attività di accompagnamento in ingresso saranno coinvolti professionisti con esperienza nel campo della selezione del personale e dell’orientamento, e esperti nel bilancio delle competenze. |
| **LUOGHI E COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO** | Saranno coinvolte in questa fase del progetto tutte le sedi dei partner site sul territorio: Castellammare di Stabia, Lettere, Gragnano, Pimonte, Casola di Napoli, Pompei, Santa Maria la Carità, Vico Equense. |

|  |
| --- |
| **AZIONI DI SOSTEGNO ALLA FREQUENZA DEI PERCORSI FORMATIVI**  |
| (indicare forme di accompagnamento e/o supporto che possano agevolare la frequenza del percorso e il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento alle pari opportunità)Il progetto prevede misure di accompagnamento al percorso per agevolare la frequenza e il successo dei partecipanti. Si prevedono dei colloqui di supporto e l’adozione di misure per facilitare la partecipazione delle donne e garantire la pari opportunità nel percorso.Le misure saranno improntate sulla possibilità di usufruire del servizio di asilo/ludoteca, di usufruire della didattica a distanza.Per tutti i partecipanti è previsto un servizio mensa e/o ticket pasti. |
| **DESTINATARI PREVISTI** | I partecipanti al percorso formativo  |
| **ATTIVITÀ PREVISTE** | Servizio mensa e/o ticketServizio asilo/ludotecaDidattica a distanza |
| **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE** | Le modalità di realizzazione sono basate su colloqui da svolgere durante il percorso e su richiesta delle destinatarie. |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE** | I tempi di realizzazione per i colloqui sono stimati in 10 ore spalmate lungo tutto il percorso su richiesta delle partecipanti. |
| **OPERATORI IMPIEGATI** | Ogni partner parteciperà alla fase di realizzazione della misura  |
| **LUOGHI E COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO** | I luoghi di svolgimento sono la sede delle aule didattiche e dei laboratoriLe aziende aderenti per le attività di stage  |

|  |
| --- |
| **MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO IN ITINERE**  |
| (descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all’apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici - specificando anche eventuali misure atte a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciamo richiesta)Le misure di accompagnamento in itinere sono tese ad accrescere, in itinere, i fattori di qualità sottesi alla preparazione e realizzazione delle azioni formative e del piano nel suo complesso, attivando azioni migliorative aventi al centro un modello orientato all’Azienda e ai lavoratori.Le attività di supporto all’apprendimento sono incentrate anche su meccanismi di retroazione (feed-back) al fine di acquisire quegli elementi conoscitivi che consentano di orientare e modificare le azioni del Piano ove necessario al fine di acquisire quegli elementi conoscitivi che consentano di orientare e modificare le azioni del Piano ove necessario.Le azioni di accompagnamento si incentreranno su colloqui orientativi personalizzati svolte da un docente con funzione di orientatore, che avranno come contenuti: andamento del corso e livello di soddisfazione delle attività corsuali rispetto agli obiettivi formativi prefissati;Si farà largo uso di strumenti quali:compilazione di schede di valutazione e questionari da parte degli allievi;realizzazione di interviste; l’attuazione di focus group; interazione attraverso riunioni e colloqui su osservazioni e valutazioni.Per quanto concerne la metodologia seguita, questa sarà valutata in ogni modulo attraverso la somministrazione di un questionario con scale di reazione sui ritmi di lavoro (discontinuo/organico), clima di aula (noioso/coinvolgente) esposizione (teorica/adeguatamente esercitata) sul livello di preparazione e grado di comprensione. Sarà inoltre somministrato sempre in forma anonima una scheda questionario con una scala valore (ottimo/buono/discreto/sufficiente/insufficiente) per misurare il giudizio degli allievi relativamente a: competenza nella trattazione degli argomenti, chiarezza espositiva, aderenza al programma dei contenuti esposti, capacità di adeguarsi alle esigenze dell’aula, abilità nella gestione dei momenti di didattica attiva. |
| **ATTIVITÀ PREVISTE** | RiorientamentoSportello ascoltoTutoring per individuazione dei bisogni formativiTutoring per colmare le lacune formative emerse. |
| **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE** | La realizzazione delle misure di accompagnamento in itinere sono incentrate durante il percorso per supportare i partecipanti e garantire il successo dell’intervento. Verranno suddivisi gli allievi in gruppo omogenei di lavoro.Il processo sarà incentrato su un’attività di autovalutazione realizzata all’interno del gruppo di pari con il supporto del formatore/orientatore finalizzata a incrementare le abilità personali e relazionali.La Metodologia si basa su una serie di test o schede di autovalutazione in un ordine prestabilito. I test permettono una migliore analisi delle caratteristiche del cliente, le schede di autoanalisi permettono una maggiore attivazione del cliente e una migliore analisi delle sue caratteristiche personali.Le attività di monitoraggio saranno costanti lungo tutto il percorso per permettere di recuperare eventuali negatività da parte dei partecipanti . |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA** | Le attività di accompagnamento in itinere sono svolte lungo tutto il percorso suddivise in incontri mensili della durata di 5 ore da svolgere tra gruppi omogenei e/o individuali. |
| **OPERATORI IMPIEGATI** | Operatori già coinvolti nell’attuazione dei percorsi formativi. |

|  |
| --- |
| **MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO IN USCITA** |
| (descrivere le attività di accompagnamento e supporto in uscita, compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici - specificando eventuali misure di orientamento in uscita, placement, ecc.)Le azioni di orientamento in uscita della durata di 5 ore, svolte da un docente con funzione di orientatore, avranno come contenuti: le conoscenze e le competenze acquisite e il livello di gradimento del percorso.Le misure di accompagnamento costituiscono la fase conclusiva dell’intervento di orientamento e hanno l’obiettivo di permettere all’allievo l’acquisizione, a livello cognitivo, di elementi concernenti lo sviluppo professionale e l’obiettivo professionale definito nel progetto formativo individuale. A sostegno del processo sono utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali: Colloqui individuali;Laboratori di gruppo: i laboratori possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell’utenza e dell’équipe.Griglie e schede strutturate: tali strumenti vengono utilizzati sia nell’ambito del colloquio sia nei laboratori.La procedura è sviluppata per raggiungere questi risultati: ricostruzione e valorizzazione delle esperienza di vita e di lavoro;formalizzazione delle competenze acquisite e loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti; rafforzamento e sviluppo della identità personale e lavorativa grazie a un processo di attribuzione di significato della propria esperienza. A tale scopo gli orientatori valuteranno, attraverso colloqui e test, il percorso formativo pregresso, le esperienze lavorative e pre-lavorative, la coerenza delle scelte, la percezione di sé in rapporto allo studio o al lavoro, l’autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze, la conoscenza del contesto esterno (mercato del lavoro, mondo della scuola e della formazione), strategia di ricerca o di autodeterminazione, desideri, aspettative, timori. |
| **ATTIVITÀ PREVISTE** | Portfolio competenze in uscita Placamentautoplacement |
| **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE** | Le misure di accompagnamento costituiscono la fase conclusiva dell’intervento di orientamento e saranno svolte in modalità mista, attraverso colloqui e laboratori di gruppo con a supporto griglie e schede di valutazione. |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA** | Le attività saranno svolte al termine nella fasi conclusive del percorso e saranno articolate in 5 ore da svolgere in colloqui individuali e/o in gruppi omogenei in laboratorio. |
| **OPERATORI IMPIEGATI** | Professionisti del settore  |

|  |
| --- |
| **AZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO** |
| (descrivere le attività per la promozione dell’inserimento lavorativo specificando anche eventuali misure atte a consentire un proficuo inserimento in itinere di giovani che ne facciamo richiesta)Il progetto prevede azione mirate all’inserimento lavorativo promuovendo l’incontro tra la potenziale domanda di lavoro e gli allievi in uscita dal percorso interessati a trovare lavoro.L’azione si sostanzierà nella fase conclusiva del percorso prevedendo momenti finalizzati alla conoscenza del mondo del lavoro.Obiettivo è progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasidi avvio e ingresso alle esperienze di lavoro e tirocinio, attraverso: scouting delle opportunità; definizione egestione della tipologia di accompagnamento e tutoring; matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane. Azioni previste:* scouting delle opportunità occupazionali;
* promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
* pre-selezione;
* accesso alle misure individuate;
* accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento
 |
| **ATTIVITÀ PREVISTE** | Stesura CVScouting delle opportunità occupazionali;Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;Pre-selezione |
| **MODALITÀ DI REALIZZAZIONE** | Le attività saranno realizzate nella fase conclusiva del percorso e saranno coinvolti professionisti con esperienza nel campo della selezione del personale e dell’accompagnamento al lavoro. |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE E DURATA** | Le attività di promozione dell’inserimento lavorativo verranno svolte per un monte ore di 5 per ciascun allievo in uscita che ricerca una posizione lavorativa |
| **OPERATORI IMPIEGATI** | Professionisti con esperienza nel campo della selezione del personale e dell’accompagnamento al lavoro |
| **LUOGHI E COLLEGAMENTI CON IL TERRITORIO** | I luoghi di svolgimento sono incentrati sul territorio e saranno svolte principalmente presso i partner con sede a Castellammare di Stabia |

|  |
| --- |
| **RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI - INDICAZIONI DELLE SEDI FORMATIVE: INDIRIZZI, NUMERO DI AULE/LABORATORI E SUPERFICIE COMPLESSIVA DELLE STESSE:**  |
| **TIPOLOGIA LOCALI** | **INDIRIZZO** | **MQ**  | **NUMERO**  |
| Aule didattiche  | Castellammare di stabia (NA) via D’Annunzio 25 | 46 | 2 |
| Laboratori scientifici e tecnologici  | Castellammare di stabia (NA) via D’Annunzio 25  | 110,9 | 2 |
| Altri locali (specificare tipologia)  | Segreteria e Direzione  | 66 | 2 |

|  |
| --- |
| **DOTAZIONI AI PARTECIPANTI** |
| MATERIALI DIDATTICI INDIVIDUALI (indicare i materiali didattici ad uso individuale che si prevede di fornire agli allievi) | Agli allievi verrà fornito kit di materiale di cancelleria , dispense sulle tematiche oggetto di studio. |
| EVENTUALI INDUMENTI PROTETTIVI (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i partecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista) | Dpiscarpe infortunisticaelmettotuta ignifugaocchiali/visieramascherineguanti in generale agli allievi saranno forniti indumenti protettivi - DPI da utilizzare in azienda e in laboratorio,indicati dal DVR della struttura ospitante |

|  |
| --- |
| **PROVE INTERMEDIE DI VERIFICA** |
| TIPOLOGIA DI PROVA (ES. TECNICO PRATICA, COLLOQUIO, ECC.) | Durante il percorso verranno predisposte delle verifiche intermedie da svolgersi per ogni modulo formativo, che consisteranno in un test di 30 domande a risposta singola e un prova pratica in simulazione. |
| FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA PROVA | Finalità della prova è la verifica degli apprendimenti raggiunti con la possibilità, se necessario, di recuperare argomenti trattati. |
| MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA PROVA | Ogni prova verrà sottoposta al gruppo classe a metà percorso di ogni modulo formativo e alla fine degli stessi. |
| TEMPI  | I test saranno svolti nella giornata indicata dal docente e prevedono un tempo di 1 ora per lo svolgimentoLe prove pratiche in simulazione saranno svolte nella giornata indicata dai docenti nei laboratori dedicati all’attività e prevedono uno tempo di 4 ore per lo svolgimento |

**PROVE DI VERIFICA PER IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE FINALE**

Le prove di verifica finalizzate al rilascio della certificazione nazionale devono essere svolte secondo quanto indicato all’art. 1 del Decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo l, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

|  |
| --- |
| **ACCORDI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI IN USCITA** |
| ORGANISMO |  |
| DENOMINAZIONE |  |
| AREA (CORSO DI LAUREA) |  |
| CREDITI RICONOSCIUTI |  |

*Aggiungere la seguente Sezione per ciascun accordo*

|  |
| --- |
| **RISULTATI ATTESI** |
| *(Esplicitare concretamente le ricadute del progetto, secondo quanto indicato nell’Avviso Art. 5)*Le principali ricadute del progetto in termini di sviluppo delle competenze mirano a consolidare la conoscenza nei partecipanti e negli attori del meccanismo che determinano la capacità di relazione tra mondo del lavoro e istruzione. Le priorità alla base del progetto si basano sulle pari opportunità dei partecipanti, sulla sostenibilità ambientale e sociale del progetto. La realizzazione del piano ha visto la necessità di coinvolgere persone e strutture con competenze diverse che possano realizzare processi innovativi che possano avere ricadute positive anche sul territorio coinvolto. Si vuole fornire sostegno alle aziende per lo sviluppo di servizi innovativi, incentivando attività di ricerca e sviluppo per l’incremento dell’utilizzo delle tecnologie innovative nel Made in Italy- sistema casa. Si prevedono anche ricadute del tipo occupazionale.I fattori su cui basare i risultati attesi sono: un’accurata indagine di mercato, un elevato livello organizzativo della filiera con il coinvolgimento costante degli enti locali.  |

|  |
| --- |
| **MONITORAGGIO DELL’ANDAMENTO DEL PROGETTO E MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN ITINERE ED EX POST** |
| (descrivere le modalità di rilevazione dell’andamento attuativo e di valutazione finale **del progetto**)Valutare un progetto è un'attività fortemente operativa incentrata sull’analisi dei dati provenienti dal monitoraggio per adeguare l'andamento del progetto agli obiettivi fissati ed organizzare le eventuali strategie di correzione. La progettazione fissa gli obiettivi del progetto, il monitoraggio registra ciò che è avvenuto, la valutazione utilizza entrambi gli strumenti sia per misurare ciò che è avvenuto (feedback) sia per riprogettare gli obiettivi.Operiamo varie tipologie di valutazione (strategica - operativa - di gradimento) e varie tipologie di attori (promotori - attuatori - beneficiari). La valutazione si snoda inoltre su diversi assi: temporale (ex ante - in itinere - ex post) e funzionale (di efficienza e di efficacia - di processo e di prodotto - di diagnosi e di prognosi).Tale forma di valutazione verrà applicata costantemente durante l'attuazione del progetto ed utilizzerà tutte le forme di verifica, misurazione e monitoraggio previste per controllare i processi in corso. Tutto ciò allo scopo di adattare il progetto alle variazioni verificatesi, permettendo la correzione di eventuali errori di progettazione ed evidenziando e potenziando gli elementi di successo. Dal punto di vista funzionale, si tratta di una tipica valutazione di efficienza perché mira a controllare l'andamento interno del progetto, più che i suoi risultati.La valutazione ex post sarà invece affidata al gruppo di progetto e renderà conto dell'impiego delle risorse, dell'efficacia dell'efficienza dell'intervento, del suo impatto sulla realtà di riferimento.Tutte le operazioni di valutazione ed, in particolare, la valutazione ex post, culmineranno nella redazione di un rapporto di valutazione che permetterà la diffusione e l'utilizzazione dei dati emersi, anche a vantaggio di utenti al di fuori della normale cerchia degli operatori e dei controllori formali (cd. stakeholder).Un altro elemento fondamentale del processo valutativo è costituito dalla rilevazione e dall'analisi del comportamento relazionale e del lavoro in team. Anche questa valutazione sarà una valutazione di processo e verrà affidata ad una serie di operatori coinvolti, a vario titolo, nel progetto.Gli indicatori da valutare sono:* Partecipazione
* Disponibilità all'ascolto
* Capacità di modificare le proprie opinioni
* Grado di integrazione tra gruppo ristretto e gruppo allargato
* Relazione tra il gruppo di lavoro e gli operatori esterni coinvolti nel progetto
* Capacità di rispettare i tempi fissati e le modalità di lavoro
* Soddisfazione e livello di gradimento
* Debriefing a seguito delle prove di verifica in itinere e finali.

Tale valutazione verrà effettuata, in itinere ed ex post, attraverso dei colloqui individuali e/o di gruppo e attraverso la somministrazione di specifici questionari. Infine, in fase di valutazione ex post, sarà utile monitorare e valutare il grado di condivisione dell'esperienza, la disponibilità alla diffusione dei risultati da parte degli operatori della formazione professionale e, quindi, della componente esterna al progetto.L’attività formativa prevede l’attivazione di un sistema di monitoraggio sia in relazione al livello di apprendimento/motivazione dei partecipanti sia in relazione alla qualità della formazione erogata (inclusa la valutazione dei docenti e tutor). Sulla base di tali presupposti, il modello messo a punto prevede: * Valutazione in itinere del progresso dei formandi mediante la somministrazione al termine di ciascun modulo formativo di questionari atti a rilevare sia il processo di apprendimento del discente che a monitorare il corretto funzionamento delle attività formative in modo tale da conoscere se è necessario apportare eventuali azioni correttive.
* Valutazione finale di qualità effettuata sempre con questionari ma allargati a tutti i moduli oggetto del percorso di formazione.
* Monitoraggio continuo dell’attività didattica

I questionari saranno somministrati in aula in giornate dedicate al termine dei singoli moduli ed a percorso formativo. L’adozione di questo modello consentirà:* di prevenire e/o risolvere eventuali cadute motivazionali da parte dei discenti;
* di monitorare l’andamento delle attività;
* di formulare osservazioni e proposte utili per lo svolgimento del corso e di eventualmente rimodulare i programmi e le metodologie didattiche secondo le esigenze emerse;
* di effettuare verifiche sul gradimento degli allievi.
 |

|  |
| --- |
| **RICADUTA DELL’INTERVENTO** |
| (descrivere in maniera dettagliata e in coerenza con gli obiettivi del progetto, i risultati attesi anche in termini di impatto sui destinatari finali con riferimento a inserimenti lavorativi, occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale, sui soggetti coinvolti e sul territorio di riferimento)Obiettivo del progetto è lo sviluppo di nuove competenze scientifiche, professionali e personali per la creazione di figure professionali in grado di dialogare, in modo complementare, con le diverse competenze tecnico progettuali richieste nel comparto delle nuove tecnologie nel Made in Italy- sistema casa. In questa prospettiva di evoluzione sul piano della soggettività e di sviluppo della fiducia nelle proprie potenzialità, si inseriscono gli obiettivi e le competenze da acquisire alla fine del percorso formativo. La figura professionale in uscita sarà in grado di operare nelle diverse fasi di progettazione e realizzazione applicando metodi e tecnologie proprie del settore ottimizzando il processo lavorativo con criteri di efficienza, qualità, sicurezza.In tale prospettiva la partecipazione al percorso formativo permette ai partecipanti di accrescere il proprio valore nel mercato del lavoro, acquisendo ciò che il mercato richiede in termini di competenze e professionalità. I risultati di un percorso formativo sono traducibili in crescita per individuo e impresa, aumento delle possibilità lavorative e di crescita personale. Il raggiungimento degli obiettivi del progetto permette ai discenti di apprendere le competenze richieste dal mercato del lavoro, aumentare il potere negoziale e velocizzare l’entrata nel ciclo aziendale. L’obiettivo ultimo del progetto è quello di sostenere l’inserimento lavorativo dei partecipanti entro breve tempo dalla conclusione del percorso formativo. Grazie alle competenze acquisite i partecipanti potranno rispondere alle esigenze del mercato nel lavoro sia inserendosi in settori privati sia potendo sviluppare in modo autonomo attività di libera professione. |

|  |
| --- |
| **AZIONI DI DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI** |
| (descrivere le modalità di disseminazione dei risultati del progetto, all'interno e all'esterno dei soggetti coinvolti, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento)Una strategia di comunicazione accompagnerà tutto il progetto dall’inizio sin dopo al sua conclusione.Attuata dal soggetto proponente in collaborazione con i partner fondatori della fondazione prevede la promozione della diffusione dei risultati raggiunti su stampa, siti e partecipazione a convegni.Tutti i partner si adopereranno per un’azione di diffusione articolata dei risultati per coinvolgere il maggior numero di soggetti attivi nel settore, aprendo prospettive di dialogo con le professionalità in uscita dal percorso. |

|  |
| --- |
| **CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO** |
| (descrivere le caratteristiche innovative del progetto)Il progetto si propone dal punto di vista del contenuto formativo altamente innovativo. Le figure professionali in uscita avranno un bagaglio di competenze ampiamente corrispondente alle richieste del mercato del lavoro.Le metodologie utilizzate sono innovative e coerenti con il target di riferimento, improntata al fare piuttosto che al trasferimento di semplici nozioni. Ampio spazio è lasciato alle attività laboratoriali e di stage.Il progetto è innovativo per le tecnologie informatiche utilizzate e per le reti di relazione costituite dai soggetti partner che rappresentano il mondo della scuola, della formazione professionale e del lavoro. L’approccio sistemico nella costruzione dei processi cognitivi, indotto dal paradigma della complessità e i profondi mutamenti intervenuti, hanno costituito un’occasione per praticare un’innovazione dei processi formativi e capirne le implicazioni passando da un sapere parcellizzato, additivo, settorializzato, costruito attraverso l’accumulazione di conoscenze frammentarie e non interrelate ad un approccio sistemico, complesso, interdisciplinare, globale e relazionale in grado di contrastare il monopolio da parte dei tecnici di saperi superspecialistici, a favore di una diffusione e valorizzazione di saperi condivisi intorno ai nuovi modi di lavorare, produrre e consumare, che rendono fattibile una partecipazione anche dal basso ai processi decisionali che attengono alle scelte e all’uso consapevole delle risorse.Le figure anche quando rivestono un carattere specialistico hanno la necessità di assumere la complessità del contesto, ovvero dell’intera filiera e non solo del singolo processo lavorativo sul quale intervengono, e di stabilire interazioni a monte e a valle dei processi produttivi e di interfaccia con altri contesti organizzativi. Al di là del livello di professionalità e/o ambiti di specializzazione in cui operano, le stesse presentano la peculiarità di avere una fisionomia unitaria e distintiva che conferisce alle loro competenze una stessa connotazione, al di là dei loro compiti lavorativi specifici.Ciò significa superare le modalità di un insegnamento rigidamente disciplinare, favorendo la costruzione di un sapere in grado di confrontarsi con la complessità e sviluppare competenze trasversali che possono superare l’ottica degli specialismi disciplinari, di introdurre nell’approccio sistemico una dimensione operativa capace di far fronte a situazioni non strutturate, operando di volta in volta scelte coerenti con i parametri di conservazione e di valorizzazione delle risorse.Il corretto utilizzo delle risorse nella costruzioni edili e nella filiera produttiva deve trovare riscontro nei bilanci energetici, nel risparmio delle risorse, nell’innalzamento della qualità della vita, in una prospettiva di futuro per le nuove generazioni.Più in particolare, è necessario possedere una base di conoscenze teoriche, che non possono essere riferite solo ad aree e contenuti disciplinari, ma hanno bisogno di essere veicolate attraverso un approccio sistemico alla realtà. Di grande importanza sono anche le conoscenze organizzative che riguardano l’organizzazione aziendale, i sistemi di gestione, i mercati di riferimento, norme e standard ecc. Dette conoscenze presuppongono la conoscenza del processo (intesa come conoscenza delle integrazioni a monte e a valle dei processi produttivi); la conoscenza del contesto, ovvero del diverso significato dei fenomeni al variare dei punti di vista e del contesto; la conoscenza di aree collaterali e dei processi coinvolti (conoscenza delle interconnessioni).Nella strutturazione delle competenze, bisogna avere un’ottica di filiera perché le figure professionali, pur lavorando con compiti specifici, possano avere una capacità di operare con visione sistemica, quindi di vedere le connessioni tra diversi ambiti e responsabilità in modo da operare in termini di eco-efficienza del processo stesso e di sviluppo e cooperazione con altre filiere produttive.Lo stesso avviene per le figure professionali che operano nell’ambito dell’edilizia sostenibile che devono condividere l’impegno in tutte le fasi del processo edilizio – dalla progettazione sino alla dismissione – a realizzare o a riqualificare manufatti edilizi che portino a una minimizzazione degli impatti ambientali nella produzione e nell’uso di materiali e di prodotti legati allo sfruttamento delle materie prime e all’uso delle energie non rinnovabili.È necessario assicurare, nella strutturazione delle competenze, una compresenza di aspetti cognitivi e aspetti valoriali. Si presume erroneamente, spesso, che esista una sorta di automatismo, di rapporto causa-effetto, tra sviluppo delle conoscenze e sedimentazione di una coscienza ambientale e che attività orientate all’ambiente, e quindi alla soluzione di problemi reali, possano essere svolte senza la consapevolezza che i valori sono fortemente presenti e sovrintendono alle scelte tecniche.Un progetto formativo per la sostenibilità ambientale deve saper produrre attraverso metodologie innovative una circolarità tra sapere – saper fare – saper essere. Le metodologie adottate dovranno funzionare come cerniera tra la costruzione di saperi integrati e l’acquisizione di abilità-manualità ecocompatibili e al tempo stesso motivare, attingendo all’area valoriale e comportamentale. Rifondare i saperi alla luce di queste consapevolezze significa dare concretezza a una formazione volta a sviluppare responsabilità individuali e collettive. |

|  |
| --- |
| **PRIORITÀ TRASVERSALI**  |
| STRATEGIE PER LA PARITÀ DI GENERE(indicare le azioni previste nel progetto per favorire la partecipazione delle donne quali: specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative, le azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera, le azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nello specifico settore/profilo) | Il progetto prevede misure di accompagnamento al percorso per agevolare la partecipazione delle donne al percorso formativo. Le misure saranno improntate sugli orari delle lezioni e sulla possibilità di effettuare le ore in stage dando preferenza alle vicinanze delle imprese alle esigenze delle partecipanti.Il progetto formativo è strutturato in modo da garantire le pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso all’iniziativa e l’assenza di qualsiasi forma di discriminazione.Durante le lezioni verranno affrontati il tema della tutela delle lavoratrici e delle pari opportunità. Si prevedono azioni di natura promozionale per il superamento di posizioni di svantaggio delle donne e soluzioni per eliminare le discriminazioni in atto con particolare riferimento alla retribuzione o alla possibilità di carriera.Lo azioni positive sono improntate a:- eliminare le disparità nella progressione e nello svolgimento dell’attività lavorativa- superare la distribuzione del lavoro in base al sesso che provoca effetti negativi per le donne- promuovere l’inserimento delle donne nelle attività in cui sono meno presenti e ai livelli di responsabilità- favorire l’equilibrio fra responsabilità familiare e professionale.Il progetto metterà in atto politiche dirette a facilitare l’ingresso delle donne nel mondo del lavoro con azioni di supporto al percorso, concentrando l’attenzione soprattutto sulla riduzione delle ineguaglianze delle opportunità legate alle condizioni ecomomico-sociali della famiglia.  |
| STRATEGIE PER LE PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE(indicare le azioni previste per favorire pari opportunità e possibilità di accesso ai soggetti più deboli e/o svantaggiati descrivendo anche specifiche misure di supporto alla frequenza quali: borse di studio, convenzioni per alloggi fuori sede, accompagnamento) | Il progetto prevede azioni per favorire pari opportunità e possibilità di accesso ai soggetti più deboli e/o svantaggiati attraverso misure di supporto alla frequenza come azioni di orientamento durante tutto il percorso per supportare e stimolare la partecipazione, e misure di accompagnamento all’inserimento lavorativo da svolgere al termine del percorso, garantendo un monitoraggio alla conclusione delle attività. |
| SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE(descrivere sinteticamente strumenti e azioni atte a garantire la sostenibilità sociale e ambientale dell’intervento) | Il progetto si pone come obiettivo di migliorare la qualità ambientale e sociale dell’economia e del territorio per uno sviluppo sostenibile. Ogni azienda partecipante sarà impegnata a partecipare con le istituzioni locali e le strutture di formazione per valutare il contesto ambientale e sociale in cui si incentra il progetto per poter rilanciare attraverso studi di ricerca il concetto di sostenibilità. Gli strumenti attraverso i quali sperimentare un cambiamento positivo sono incentrati sul monitorare, ottimizzare, riconvertire, ripercorrendo con la filiera il percorso della sostenibilità ambientale.Una valida alternativa può essere rappresentata dall’Economia Circolare, nuovo paradigma economico che disaccoppia la crescita economica dal consumo di risorse, ripensando i modelli di produzione e di consumo per ridurre gli sprechi e riutilizzare i materiali all’interno di cicli produttivi infiniti. In un’Economia Circolare, il modello di produzione di tipo “take-make-dispose” viene sostituito con la Riduzione, il Riuso, la Rigenerazione ed il Riciclaggio, attraverso modifiche che intercorrono lungo l’intero ciclo di vita dei prodotti, dalla fase di progettazione fino al recupero a fine vita.Dal Nord Europa, l’edilizia eco-sostenibile si sta diffondendo sempre di più anche in Italia. Il progetto si incentra sull’utilizzo di prodotti, beni e servizi attraverso una progettazione basata sull’attenzione all’ambiente con l’eco-design, sulla promozione delle fonti di energia rinnovabile e impiego efficiente delle risorse. |

**SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA’ PREVISTE DAL PROGETTO (da replicare per ciascun percorso, indicando l’anno formativo)**

**COMPETENZE IN ESITO AL PERCORSO1**

*N.B. Le competenze in esito ai percorsi I.T.S. della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF)*

**MACROCOMPETENZE**

|  |
| --- |
| * Collaborare alla progettazione, realizzazione e manutenzione di costruzioni e manufatti
* Istruire le procedure previste dalla normativa per le concessioni edilizie o per la tutela delle opere dell’ingegno
* Redigere schede tecniche e documentare la qualità, la conservazione e i rischi dei manufatti e egli interventi
* Effettuare ricerche di mercato, soprattutto nel “Made in Italy”, ed eseguire analisi tecnico-economiche comparative riguardo a materiali, impianti, finiture e tecnologie innovative
* Valutare col progettista e con la committenza il bilancio costi-benefici degli interventi
* Produrre documentazioni grafiche esecutive del progetto, comprensive delle specifiche tecniche
* Pianificare la realizzazione del progetto
* Applicare le normative di filiera comunitarie,nazionali e regionali
* Effettuare verifiche, prove e collaudi in itinere e finali, sulle attrezzature, sui materiali e sui prodotti anche per il miglioramento della qualità
* Proporre soluzioni tecnologiche innovative, eco-compatibili e sostenibili, di processo e di prodotto
 |

**COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

|  |
| --- |
| * Valutare col progettista e con la committenza il bilancio costi-benefici degli interventi
* Redigere schede tecniche e documentare la qualità, la conservazione e i rischi dei manufatti e degli interventi
* Proporre soluzioni tecnologiche innovative, eco-compatibili e sostenibili, di processo e di prodotto
* Produrre documentazioni grafiche esecutive del progetto, comprensive delle specifiche tecniche
* Pianificare la realizzazione del progetto
* Istruire le procedure previste dalla normativa per le concessioni edilizie o per la tutela delle opere dell'ingegno
* Effettuare verifiche, prove e collaudi in itinere e finali, sulle attrezzature, sui materiali e sui prodotti anche per il miglioramento della qualità
* Effettuare ricerche di mercato, soprattutto nel ‘Made in Italy', ed eseguire analisi tecnico-economiche comparative riguardo a materiali, impianti, finiture e tecnologie innovative
* Collaborare alla progettazione, realizzazione e manutenzione di costruzioni e manufatti
* Applicare le normative di filiera comunitarie, nazionali e regionali
 |

**COMPETENZE GENERALI DI BASE**

|  |
| --- |
| **Ambito linguistico, comunicativo e relazionale**: • padroneggiare gli strumenti linguistici e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per interagire nei contesti di vita e di lavoro;• utilizzare l'inglese tecnico (microlingua), correlato all'area tecnologica di riferimento, per comunicare correttamente ed efficacemente nei contesti in cui opera;• concertare, negoziare e sviluppare attività in gruppi di lavoro per affrontare problemi, proporre soluzioni, contribuire a produrre, ordinare e valutare risultati collettivi;• predisporre documentazione tecnica e normativa gestibile attraverso le reti telematiche;• gestire i processi comunicativi e relazionali all'interno e all'esterno dell'organizzazione sia in lingua italiana sia in lingua inglese;• valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia ed efficienza della gestione dei processi produttivi o di servizio, individuando anche soluzioni alternative per assicurarne la qualità**Ambito scientifico e tecnologico**:• utilizzare strumenti e modelli matematici e statistici nella descrizione e simulazione delle diverse fenomenologie dell'area di riferimento, nell'applicazione e nello sviluppo delle tecnologie appropriate;• utilizzare strumentazioni e metodologie proprie della ricerca sperimentale per le applicazioni delle tecnologie dell'area di riferimento;**Ambito giuridico ed economico**:• reperire le fonti e applicare le normative che regolano la vita dell'impresa e le sue relazioni esterne in ambito nazionale, europeo e internazionale;• conoscere i fattori costitutivi dell'impresa e l'impatto dell'azienda nel contesto territoriale di riferimento;• utilizzare strategie e tecniche di negoziazione con riferimento ai contesti di mercato nei quali le aziende del  settore di riferimento operano anche per rafforzarne l'immagine e la competitività;**Ambito organizzativo e gestionale**:• conoscere e contribuire a gestire i modelli organizzativi della qualità che favoriscono l'innovazione nelle imprese del settore di riferimento;• riconoscere, valutare e risolvere situazioni conflittuali e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi,relazionali, organizzativi;• conoscere, analizzare, applicare e monitorare, negli specifici contesti, modelli di gestione di processi produttivi di beni e servizi;• gestire relazioni e collaborazioni nell'ambito della struttura organizzativa interna ai contesti di lavoro, valutandone l'efficacia;• gestire relazioni e collaborazioni esterne - interpersonali e istituzionali - valutandone l'efficacia;• organizzare e gestire, con un buon livello di autonomia e responsabilità, l’ambiente lavorativo, il contesto umano e il sistema tecnologico di riferimento al fine di raggiungere i risultati produttivi attesi;• analizzare, monitorare e controllare, per la parte di competenza, i processi produttivi al fine di formulare proposte/individuare soluzioni e alternative per migliorare l'efficienza e le prestazioni delle risorse tecnologichee umane impiegate nell'ottica del progressivo miglioramento continuo |

**EVENTUALI ULTERIORI COMPETENZE**

|  |
| --- |
|  |

*(1) Rif. All. A, B, C, D, F Decreto interministeriale 7 febbraio 2011; All. E, G Decreto interministeriale 5 febbraio 2013; All. 1 Decreto interministeriale 7 febbraio 2011*

|  |  |
| --- | --- |
| TITOLO PERCORSO | **Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni** |
| **BIENNIO FORMATIVO** | 2022-2023 |
| **AMBITO** | 4.2 sistema casa  |
| **FIGURA OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE *(SPECIFICARE FIGURA DEL REPERTORIO NAZIONALE/REGIONALE)*** | **Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni** |
| **CODICE ISTAT** | 3.1.3.5.0 – 3.1.5.2.0 – 3.1.3.7.1 |
| **CODICE ATECO** | 43.39.09 - 41.10.00 – 74.10.90 |
| **SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO** | Istituto d’istruzione superiore e aziende aderenti. |
| **NUMERO DI DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE** | 25 |
| **TIPOLOGIA DEI DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**  | Giovani e adulti con età compresa tra 18 e 35 anni , inattivi, disoccupati, occupati, studenti, docenti, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ovvero diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e frequenza di un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore |
| **EVENTUALI REQUISITI PREFERENZIALI** | Conoscenze di base del pc e dei principali sistemi operativi.Conoscenze di base di impianti tecnologici a servizio delle abitazioniConoscenze di base di ecologia e sostenibilità ambientaleConoscenze della chimica e biochimica di baseConoscenze di base sui rischi derivanti dalle attività produttive |
| **DURATA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE****PERCORSO \_ □ 1800 ORE – x 2000 ORE** | DENOMINAZIONE UNITÀ FORMATIVA (1) | DURATA IN ORE |
| 1: Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro  | 20 |
| 2: Inglese Tecnico  | 20 |
| 3: Informatica E Progettazione Cad  | 20 |
| 4 : MATEMATICA APPLICATA, STATISTICA E ANALISI DEI DATI  | 20 |
| 5 : Contabilita’ E Diritto Industriale  | 20 |
| 6 : Organizzazione E Gestione Aziendale  | 20 |
| 7 : INFORMATICA APPLICATA ALLE COSTRUZIONI EDILI INNOVATIVE  | 200 |
| 8 : SICUREZZA DEI CANTIERI TEMPORALI E MOBILI  | 30 |
| 9 : CHIMICA E BIOCHIMICA APPLICATA AL SETTORE DELL’EDILIZIA  | 270 |
| 10: TEORIA E TECNICA DELLA SOSTENIBILITA’ ABITATIVA  | 250 |
| 11 : IMPIANTI E TECNOLOGIA A SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE  | 250 |
| Stage (min. 30% del monte ore) | 880 |
| Totale ore | 2000 |
| **ATTIVITÀ NON FORMATIVE (2)** | TITOLO ATTIVITÀ | N. DESTINATARI | N. ORE |
| *(es. orientamento)* | 25 | 20 |
| *(es. allineamento)* | 25 | 20 |
| *(es. bilancio competenze)* | 25 | 20 |
| *(ecc.) accompagnamento al lavoro* | 25 | 10 |

*(1) UNITA’ FORMATIVE – Descrivere in modo dettagliato l’articolazione del percorso biennale in singole unità formative finalizzate all’acquisizione delle competenze generali di base e tecnico professionali precedentemente descritte*

*(2) Per ATTIVITÀ NON FORMATIVE si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, ecc.)*

VISITE DIDATTICHE

|  |
| --- |
| **VISITE DIDATTICHE** |
| (indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)Sono previste 4 visite guidate della durata di un giorno, in fiere e convegni sulla tematica oggetto della formazione, in Regione Campania. |

ATTIVITÀ FORMATIVE

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI** |
| (in caso di percorso finalizzato all’acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)* Conoscere e utilizzare i programmi di vettorializzazione grafica;
* Conoscere e utilizzare i programmi di modellazione e calcolo delle strutture edilizie;
* Conoscere e utilizzare programmi di gestione dei cantieri;
* Conoscere e utilizzare i programmi di contabilità per cantieri edili.
* Conoscere e utilizzare i programmi di calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici.
* Conoscere e operare con il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 -Testo Unico sulla Sicurezza e sue successive integrazioni e aggiornamenti.
* Conoscere i rischi derivanti dall’attività edilizia;
* Conoscere l’organizzazione dei cantieri edili;
* Conoscere le figure coinvolte nella sicurezza.
* Conoscere la composizione dei principali materiali innovativi utilizzati in edilizia;
* Conoscere i processi biologici di digestione aerobica e anerobica;
* Conoscere le principali tecniche biochimiche di produzione di energia alternativa (biogas e biocombustibili);
* Conoscere i processi di realizzazione di materiali biocompatibili per la riduzione delle dispersioni termiche.
* Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale;
* Conoscere le principali cause d’inquinamento;
* Conoscere le procedure e tecniche per ridurre i costi ambientali;
* Conoscere le principali filiere di produzione di materiali ecocompatibili.
* Conoscere le principali tecnologie a servizio della nuova edilizia ecosostenibile;
* Conoscere la nuova tipologia d’impianti tecnologici necessari alla riduzione dei costi energetici;
* Conoscere il concetto di domotica e la nuova impiantistica intelligente
 |

|  |
| --- |
| **METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE** |
| (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)Le metodologia utilizzata mira a privilegiare l’esperienza concreta e la valorizzazione delle competenze professionali.Il progetto prevede:- lezioni in aula ore 770 - lezioni laboratori ali ore 350 - stage ore 880 pari al 44% Sono previsti :Lezioni frontali e multimediali;Laboratorio d’informatica.Laboratorio di chimica e biochimica. |

|  |
| --- |
| **DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI** |
| **MODULO 1: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO** * Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
* D.lgs 81/08 e smi
* Le figure della sicurezza
* Documento di valutazione dei rischi
* Studio di casi pratici

**MODULO 2: INGLESE TECNICO** * Comprendere ed usarte espressioni di uso tecnico
* Comprendere espressioni verbali
* Conoscere i costrutti grammaticali
* Conversare
* Comprendere elaborati scritti in lingua Geothermal Energy
* Photovoltaic system
* Hydroelectric Energy
* Biomass

**MODULO 3: INFORMATICA E PROGETTAZIONE CAD** * Reti di calcolatori e classificazione delle reti
* La posta elettronica
* Sistemi operativi
* Visualizzazione e automazione dei dati
* Analisi dei dati, forme tabellari e grafici
* Le applicazioni cad

**MODULO 4 : MATEMATICA APPLICATA, STATISTICA E ANALISI DEI DATI** * Studio delle funzioni
* Metodi fondamentali di integrazione
* Probabilità e frequenza
* Ottimizzazione delle funzioni di più variabili
* Programmazione matematica lineare
* Costruire l’hessiano
* Metodi di analisi dei dati

**MODULO 5 : CONTABILITA’ E DIRITTO INDUSTRIALE** * Principi fondamentale del diritto comunitario
* Organizzazione e strutture eu
* Direttive e regolamenti
* Le norme energetiche
* La legislazione europea, nazionale e regionale
* Il sistema di incentivazione
* Contabilità aziendale e professionale
* Aspetti fiscali per la creazione di impresa

**MODULO 6 : ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE** * Le prestazioni professionali
* Risorse umane, tecnologie e mercati
* Organizzazione aziendale
* I processi produttivi in azienda
* Gli elementi per l’autoimprenditorialità
* L’analisi swot

**MODULO 7 : INFORMATICA APPLICATA ALLE COSTRUZIONI EDILI INNOVATIVE** * Concetti d’informatica di base: hardware e software
* Finalità degli applicativi software;
* Utilizzo degli applicativi software;
* Produzione di elaborati e progetti

**MODULO 8 : SICUREZZA DEI CANTIERI TEMPORALI E MOBILI** * Concetti di rischio e prevenzione;
* Finalità della normativa sulla sicurezza.
* Utilizzo degli applicativi software;

Produzione di elaborati in materia di sicurezza**MODULO 9 : CHIMICA E BIOCHIMICA APPLICATA AL SETTORE DELL’EDILIZIA** * Progettare con i materiali ecocompatibili;
* Progettare e realizzare manufatti per l’edilizia realizzati con materiale biologico (canapa, legno, cellulosa, sughero);
* Utilizzo degli applicativi software;
* Produzione di relazioni in materia di sostenibilità in edilizia

**MODULO 10: TEORIA E TECNICA DELLA SOSTENIBILITA’ ABITATIVA** * Concetti d’inquinamento;
* Conoscenza delle finalità della sostenibilità ambientale.
* Utilizzo degli applicativi software;
* Produzione di elaborati in materia di edilizia sostenibile

**MODULO 11 : IMPIANTI E TECNOLOGIA A SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE** * Studio delle principali fonti energetiche alternativa;
* Progettazione di impianti di produzione di energia solare;
* Studio dell’impiantistica classica e di quella domotica;
* Progettazione di impianti civili classici e domotici.

**MODULO : STAGE**Lo studente, durante l’attività di stage, sarà supportato dal tutoraggio di un responsabile espressamente individuato dalla Azienda ospitante che affiancherà l’allievo anche per lo sviluppo di prove, relazioni tecniche, simulazioni di processi, ecc. che integreranno l’attività di apprendimento. |

|  |
| --- |
| **VERIFICHE E VALUTAZIONE** |
| (tipologia, modalità di svolgimento)L’attività formativa prevede l’attivazione di un sistema di verifica e valutazione in relazione al livello di apprendimento/motivazione dei partecipanti sia in relazione alla qualità della formazione erogata (inclusa la valutazione dei docenti e tutor). Sulla base di tali presupposti, il modello messo a punto prevede: 1. Valutazione *in itinere* del progresso dei formandi mediante la somministrazione al termine di ciascun modulo formativo di questionari atti a rilevare sia il processo di apprendimento del discente che a monitorare il corretto funzionamento delle attività formative in modo tale da conoscere se è necessario apportare eventuali azioni correttive. Per la definizione dei giudizi di profitto sui singoli candidati si farà riferimento anche all’osservazione continua ad opera, essenzialmente, dei docenti.
2. Valutazione *finale* di qualità effettuata sempre con questionari ma allargati a tutti i moduli oggetto del percorso di formazione.
3. Monitoraggio continuo dell’attività didattica ad opera dei docenti e dei tutor che compileranno delle schede di valutazione dei singoli allievi.

I questionari saranno somministrati in aula in giornate dedicate al termine dei singoli moduli ed a fine corso. L’adozione di questo modello consentirà:1. di prevenire e/o risolvere eventuali cadute motivazionali da parte dei discenti;
2. di monitorare l’andamento delle attività;
3. di formulare osservazioni e proposte utili per lo svolgimento del corso e di eventualmente rimodulare i programmi e le metodologie didattiche secondo le esigenze emerse;
4. di considerare le attività dei docenti, esperti e testimoni intervenuti;
5. di valutare gli allievi in funzione dei punteggi conseguiti nelle diverse prove;
6. di effettuare continue verifiche sulla qualità della didattica, in modo tale da valutare la rispondenza delle attività corsuali agli obiettivi formativi prefissati;
7. di effettuare verifiche sul gradimento degli allievi.
 |

|  |
| --- |
| **RISULTATI ATTESI** |
| Al termine del percorso il risultato atteso è l’immissione nel mercato del lavoro di una figura professionale in grado Proporre soluzioni tecnologiche innovative, eco-compatibili e sostenibili, di processo e di prodotto.La figura in uscita sarà in grado di :* Compiere i rilievi metrici e topografici, programmando i sopralluoghi e le operazioni di rilievo, regolando la strumentazione per le misurazioni e verificando l'esattezza dei dati raccolti
* Effettuare le operazioni di diagnostica sul contesto del manufatto e dei materiali, preliminare allo sviluppo del progetto di massima e alle fasi del progetto esecutivo, utilizzando risorse strumentali adeguate e finalizzate alla valutazione strutturale, energetica, acustica e dei materiali
* Disegnare le rappresentazioni grafiche del progetto, bidimensionali e tridimensionali, restituendo graficamente i dati dei rilievi metrici e assicurando la conformità alle indicazioni progettuale
* Predisporre l'istruttoria documentale, tenendo conto delle indicazioni progettuali e di appalto e acquisendo dati e informazioni tecniche, giuridiche e amministrative, anche al fine di garantire le autorizzazioni necessarie
* Acquisire ed integrare i documenti di programmazione e controllo, definendo e quantificando gli interventi e le risorse da impiegare, approntando il piano operativo della sicurezza, il piano degli approvvigionamenti e di monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori
* Realizzare il programma esecutivo dei lavori nel rispetto della documentazione progettuale e di appalto, organizzando risorse umane e strumentali, coordinando le eventuali imprese subappaltatrici e compilando la documentazione necessaria
* Monitorare il processo logistico e di approvvigionamento, accertando la regolarità dei materiali, il livello delle scorte e le esigenze di acquisto, e aggiornando costantemente la documentazione amministrativa contabile dei lavori
* Ideare e definire il progetto di ricerca e sviluppo dei materiali, a partire dall’attività di analisi e valutazione dello stato dell’arte in materia di nuove tecnologi
* Valutare, dal punto di vista tecnico-economico, gli investimenti proposti individuando potenzialità e limiti degli sviluppi tecnologici pianificati nei progetti di ricerca definiti
* Implementare le attività di ricerca e collaudo di nuovi materiali, realizzando e testando la fattibilità tecnica dell’idea/progetto sviluppato, verificandone la brevettabilità
 |

ATTIVITÀ NON FORMATIVE (da replicare per ciascuna attività non formativa)

|  |
| --- |
| **TITOLO ATTIVITA’** |
| Accompagnamento E Bilancio Competenze |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI ATTIVITA’** |
| Supportare il discente nel percorso per l’acquisizione delle competenze |
| **DECRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI** |
| L’attività di orientamento viene svolta attraverso la predisposizione di strumenti mutuati dalla metodologia del “bilancio di competenze”. L’obiettivo è di consentire al soggetto fruitore di pervenire – con l’assistenza di un supporto esterno – ad una approfondita autodiagnosi delle proprie competenze, al fine di responsabilizzarlo e spingerlo a definire un progetto di evoluzione professionale e di contestualizzare le proprie aspettative con l’offerta formativa a disposizione. Tale conciliazione è resa possibile dalla maggiore consapevolezza e conoscenza di sé che la persona raggiunge sentendosi non tanto “oggetto” di un esame valutativo quanto “soggetto” responsabile del processo di ricostruzione di tutte le proprie competenze e motivato al loro migliore utilizzo. Attraverso questo percorso si identificano competenze e potenzialità, acquisiscono capacità di autovalutazione, costruisce un progetto di sviluppo formativo e professionale Contenuti: Bilancio personale e curricolare , competenze acquisite , Attitudini e predisposizioni lavorative |

|  |
| --- |
| **METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE** |
| (illustrare le metodologie di intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza, nell’ambito del progetto, dei materiali di supporto, documentazione specifica, testi professionali, manuali, dispense, banche dati ecc. previsti. Specificare se si tratta di semplice utilizzo o di creazione.)Le misure di accompagnamento in ingresso saranno realizzate nelle prime fasi di avvio del percorso attraverso personale specializzato e attraverso diversi strumenti quali: test , colloqui , prove pratiche |

|  |
| --- |
| **VERIFICHE E VALUTAZIONE** |
| (tipologia, modalità di svolgimento)La valutazione e le verifiche dei risultati raggiunti sono attribuite e colloqui e test di soddisfazione |

|  |
| --- |
| **RISULTATI ATTESI** |
| Risultato atteso è l’acquisizione, a livello cognitivo, di elementi concernenti lo sviluppo professionale e l’obiettivo professionale definito nel progetto formativo individuale |

**SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA’ PREVISTE DAL PROGETTO (da replicare per ciascun percorso, indicando l’anno formativo)**

**COMPETENZE IN ESITO AL PERCORSO1**

*N.B. Le competenze in esito ai percorsi I.T.S. della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF)*

**MACROCOMPETENZE**

|  |
| --- |
| * Collaborare alla progettazione, realizzazione e manutenzione di costruzioni e manufatti
* Istruire le procedure previste dalla normativa per le concessioni edilizie o per la tutela delle opere dell’ingegno
* Redigere schede tecniche e documentare la qualità, la conservazione e i rischi dei manufatti e egli interventi
* Effettuare ricerche di mercato, soprattutto nel “Made in Italy”, ed eseguire analisi tecnico-economiche comparative riguardo a materiali, impianti, finiture e tecnologie innovative
* Valutare col progettista e con la committenza il bilancio costi-benefici degli interventi
* Produrre documentazioni grafiche esecutive del progetto, comprensive delle specifiche tecniche
* Pianificare la realizzazione del progetto
* Applicare le normative di filiera comunitarie,nazionali e regionali
* Effettuare verifiche, prove e collaudi in itinere e finali, sulle attrezzature, sui materiali e sui prodotti anche per il miglioramento della qualità
* Proporre soluzioni tecnologiche innovative, eco-compatibili e sostenibili, di processo e di prodotto
 |

**COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

|  |
| --- |
| * Valutare col progettista e con la committenza il bilancio costi-benefici degli interventi
* Redigere schede tecniche e documentare la qualità, la conservazione e i rischi dei manufatti e degli interventi
* Proporre soluzioni tecnologiche innovative, eco-compatibili e sostenibili, di processo e di prodotto
* Produrre documentazioni grafiche esecutive del progetto, comprensive delle specifiche tecniche
* Pianificare la realizzazione del progetto
* Istruire le procedure previste dalla normativa per le concessioni edilizie o per la tutela delle opere dell'ingegno
* Effettuare verifiche, prove e collaudi in itinere e finali, sulle attrezzature, sui materiali e sui prodotti anche per il miglioramento della qualità
* Effettuare ricerche di mercato, soprattutto nel ‘Made in Italy', ed eseguire analisi tecnico-economiche comparative riguardo a materiali, impianti, finiture e tecnologie innovative
* Collaborare alla progettazione, realizzazione e manutenzione di costruzioni e manufatti
* Applicare le normative di filiera comunitarie, nazionali e regionali
 |

**COMPETENZE GENERALI DI BASE**

|  |
| --- |
| **Ambito linguistico, comunicativo e relazionale**: • padroneggiare gli strumenti linguistici e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per interagire nei contesti di vita e di lavoro;• utilizzare l'inglese tecnico (microlingua), correlato all'area tecnologica di riferimento, per comunicare correttamente ed efficacemente nei contesti in cui opera;• concertare, negoziare e sviluppare attività in gruppi di lavoro per affrontare problemi, proporre soluzioni, contribuire a produrre, ordinare e valutare risultati collettivi;• predisporre documentazione tecnica e normativa gestibile attraverso le reti telematiche;• gestire i processi comunicativi e relazionali all'interno e all'esterno dell'organizzazione sia in lingua italiana sia in lingua inglese;• valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia ed efficienza della gestione dei processi produttivi o di servizio, individuando anche soluzioni alternative per assicurarne la qualità**Ambito scientifico e tecnologico**:• utilizzare strumenti e modelli matematici e statistici nella descrizione e simulazione delle diverse fenomenologie dell'area di riferimento, nell'applicazione e nello sviluppo delle tecnologie appropriate;• utilizzare strumentazioni e metodologie proprie della ricerca sperimentale per le applicazioni delle tecnologie dell'area di riferimento;**Ambito giuridico ed economico**:• reperire le fonti e applicare le normative che regolano la vita dell'impresa e le sue relazioni esterne in ambito nazionale, europeo e internazionale;• conoscere i fattori costitutivi dell'impresa e l'impatto dell'azienda nel contesto territoriale di riferimento;• utilizzare strategie e tecniche di negoziazione con riferimento ai contesti di mercato nei quali le aziende del  settore di riferimento operano anche per rafforzarne l'immagine e la competitività;**Ambito organizzativo e gestionale**:• conoscere e contribuire a gestire i modelli organizzativi della qualità che favoriscono l'innovazione nelle imprese del settore di riferimento;• riconoscere, valutare e risolvere situazioni conflittuali e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi,relazionali, organizzativi;• conoscere, analizzare, applicare e monitorare, negli specifici contesti, modelli di gestione di processi produttivi di beni e servizi;• gestire relazioni e collaborazioni nell'ambito della struttura organizzativa interna ai contesti di lavoro, valutandone l'efficacia;• gestire relazioni e collaborazioni esterne - interpersonali e istituzionali - valutandone l'efficacia;• organizzare e gestire, con un buon livello di autonomia e responsabilità, l’ambiente lavorativo, il contesto umano e il sistema tecnologico di riferimento al fine di raggiungere i risultati produttivi attesi;• analizzare, monitorare e controllare, per la parte di competenza, i processi produttivi al fine di formulare proposte/individuare soluzioni e alternative per migliorare l'efficienza e le prestazioni delle risorse tecnologichee umane impiegate nell'ottica del progressivo miglioramento continuo |

**EVENTUALI ULTERIORI COMPETENZE**

|  |
| --- |
|  |

*(1) Rif. All. A, B, C, D, F Decreto interministeriale 7 febbraio 2011; All. E, G Decreto interministeriale 5 febbraio 2013; All. 1 Decreto interministeriale 7 febbraio 2011*

|  |  |
| --- | --- |
| TITOLO PERCORSO | **Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni** |
| **BIENNIO FORMATIVO** | 2022-2024 |
| **AMBITO** | 4.2 sistema casa  |
| **FIGURA OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE *(SPECIFICARE FIGURA DEL REPERTORIO NAZIONALE/REGIONALE)*** | **Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni** |
| **CODICE ISTAT** | 3.1.3.5.0 – 3.1.5.2.0 – 3.1.3.7.1 |
| **CODICE ATECO** | 43.39.09 - 41.10.00 – 74.10.90 |
| **SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO** | Istituto d’istruzione superiore e aziende aderenti. |
| **NUMERO DI DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE** | 25 |
| **TIPOLOGIA DEI DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**  | Giovani e adulti con età compresa tra 18 e 35 anni , inattivi, disoccupati, occupati, studenti, docenti, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ovvero diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e frequenza di un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore |
| **EVENTUALI REQUISITI PREFERENZIALI** | Conoscenze di base del pc e dei principali sistemi operativi.Conoscenze di base di impianti tecnologici a servizio delle abitazioniConoscenze di base di ecologia e sostenibilità ambientaleConoscenze della chimica e biochimica di baseConoscenze di base sui rischi derivanti dalle attività produttive |
| **DURATA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE****PERCORSO \_ □ 1800 ORE – x 2000 ORE** | DENOMINAZIONE UNITÀ FORMATIVA (1) | DURATA IN ORE |
| 1: Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro  | 20 |
| 2: Inglese Tecnico  | 20 |
| 3: Informatica E Progettazione Cad  | 20 |
| 4 : MATEMATICA APPLICATA, STATISTICA E ANALISI DEI DATI  | 20 |
| 5 : Contabilita’ E Diritto Industriale  | 20 |
| 6 : Organizzazione E Gestione Aziendale  | 20 |
| 7 : INFORMATICA APPLICATA ALLE COSTRUZIONI EDILI INNOVATIVE  | 200 |
| 8 : SICUREZZA DEI CANTIERI TEMPORALI E MOBILI  | 30 |
| 9 : CHIMICA E BIOCHIMICA APPLICATA AL SETTORE DELL’EDILIZIA  | 270 |
| 10: TEORIA E TECNICA DELLA SOSTENIBILITA’ ABITATIVA  | 250 |
| 11 : IMPIANTI E TECNOLOGIA A SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE  | 250 |
| Stage (min. 30% del monte ore) | 880 |
| Totale ore | 2000 |
| **ATTIVITÀ NON FORMATIVE (2)** | TITOLO ATTIVITÀ | N. DESTINATARI | N. ORE |
| *(es. orientamento)* | 25 | 20 |
| *(es. allineamento)* | 25 | 20 |
| *(es. bilancio competenze)* | 25 | 20 |
| *(ecc.) accompagnamento al lavoro* | 25 | 10 |

*(1) UNITA’ FORMATIVE – Descrivere in modo dettagliato l’articolazione del percorso biennale in singole unità formative finalizzate all’acquisizione delle competenze generali di base e tecnico professionali precedentemente descritte*

*(2) Per ATTIVITÀ NON FORMATIVE si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, ecc.)*

VISITE DIDATTICHE

|  |
| --- |
| **VISITE DIDATTICHE** |
| (indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)Sono previste 4 visite guidate della durata di un giorno, in fiere e convegni sulla tematica oggetto della formazione, in Regione Campania. |

ATTIVITÀ FORMATIVE

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI** |
| (in caso di percorso finalizzato all’acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)* Conoscere e utilizzare i programmi di vettorializzazione grafica;
* Conoscere e utilizzare i programmi di modellazione e calcolo delle strutture edilizie;
* Conoscere e utilizzare programmi di gestione dei cantieri;
* Conoscere e utilizzare i programmi di contabilità per cantieri edili.
* Conoscere e utilizzare i programmi di calcolo delle prestazioni energetiche degli edifici.
* Conoscere e operare con il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 -Testo Unico sulla Sicurezza e sue successive integrazioni e aggiornamenti.
* Conoscere i rischi derivanti dall’attività edilizia;
* Conoscere l’organizzazione dei cantieri edili;
* Conoscere le figure coinvolte nella sicurezza.
* Conoscere la composizione dei principali materiali innovativi utilizzati in edilizia;
* Conoscere i processi biologici di digestione aerobica e anerobica;
* Conoscere le principali tecniche biochimiche di produzione di energia alternativa (biogas e biocombustibili);
* Conoscere i processi di realizzazione di materiali biocompatibili per la riduzione delle dispersioni termiche.
* Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale;
* Conoscere le principali cause d’inquinamento;
* Conoscere le procedure e tecniche per ridurre i costi ambientali;
* Conoscere le principali filiere di produzione di materiali ecocompatibili.
* Conoscere le principali tecnologie a servizio della nuova edilizia ecosostenibile;
* Conoscere la nuova tipologia d’impianti tecnologici necessari alla riduzione dei costi energetici;
* Conoscere il concetto di domotica e la nuova impiantistica intelligente
 |

|  |
| --- |
| **METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE** |
| (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)Le metodologia utilizzata mira a privilegiare l’esperienza concreta e la valorizzazione delle competenze professionali.Il progetto prevede:- lezioni in aula ore 770 - lezioni laboratori ali ore 350 - stage ore 880 pari al 44% Sono previsti :Lezioni frontali e multimediali;Laboratorio d’informatica.Laboratorio di chimica e biochimica. |

|  |
| --- |
| **DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI** |
| **MODULO 1: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO** * Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
* D.lgs 81/08 e smi
* Le figure della sicurezza
* Documento di valutazione dei rischi
* Studio di casi pratici

**MODULO 2: INGLESE TECNICO** * Comprendere ed usarte espressioni di uso tecnico
* Comprendere espressioni verbali
* Conoscere i costrutti grammaticali
* Conversare
* Comprendere elaborati scritti in lingua Geothermal Energy
* Photovoltaic system
* Hydroelectric Energy
* Biomass

**MODULO 3: INFORMATICA E PROGETTAZIONE CAD** * Reti di calcolatori e classificazione delle reti
* La posta elettronica
* Sistemi operativi
* Visualizzazione e automazione dei dati
* Analisi dei dati, forme tabellari e grafici
* Le applicazioni cad

**MODULO 4 : MATEMATICA APPLICATA, STATISTICA E ANALISI DEI DATI** * Studio delle funzioni
* Metodi fondamentali di integrazione
* Probabilità e frequenza
* Ottimizzazione delle funzioni di più variabili
* Programmazione matematica lineare
* Costruire l’hessiano
* Metodi di analisi dei dati

**MODULO 5 : CONTABILITA’ E DIRITTO INDUSTRIALE** * Principi fondamentale del diritto comunitario
* Organizzazione e strutture eu
* Direttive e regolamenti
* Le norme energetiche
* La legislazione europea, nazionale e regionale
* Il sistema di incentivazione
* Contabilità aziendale e professionale
* Aspetti fiscali per la creazione di impresa

**MODULO 6 : ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE** * Le prestazioni professionali
* Risorse umane, tecnologie e mercati
* Organizzazione aziendale
* I processi produttivi in azienda
* Gli elementi per l’autoimprenditorialità
* L’analisi swot

**MODULO 7 : INFORMATICA APPLICATA ALLE COSTRUZIONI EDILI INNOVATIVE** * Concetti d’informatica di base: hardware e software
* Finalità degli applicativi software;
* Utilizzo degli applicativi software;
* Produzione di elaborati e progetti

**MODULO 8 : SICUREZZA DEI CANTIERI TEMPORALI E MOBILI** * Concetti di rischio e prevenzione;
* Finalità della normativa sulla sicurezza.
* Utilizzo degli applicativi software;

Produzione di elaborati in materia di sicurezza**MODULO 9 : CHIMICA E BIOCHIMICA APPLICATA AL SETTORE DELL’EDILIZIA** * Progettare con i materiali ecocompatibili;
* Progettare e realizzare manufatti per l’edilizia realizzati con materiale biologico (canapa, legno, cellulosa, sughero);
* Utilizzo degli applicativi software;
* Produzione di relazioni in materia di sostenibilità in edilizia

**MODULO 10: TEORIA E TECNICA DELLA SOSTENIBILITA’ ABITATIVA** * Concetti d’inquinamento;
* Conoscenza delle finalità della sostenibilità ambientale.
* Utilizzo degli applicativi software;
* Produzione di elaborati in materia di edilizia sostenibile

**MODULO 11 : IMPIANTI E TECNOLOGIA A SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE** * Studio delle principali fonti energetiche alternativa;
* Progettazione di impianti di produzione di energia solare;
* Studio dell’impiantistica classica e di quella domotica;
* Progettazione di impianti civili classici e domotici.

**MODULO : STAGE**Lo studente, durante l’attività di stage, sarà supportato dal tutoraggio di un responsabile espressamente individuato dalla Azienda ospitante che affiancherà l’allievo anche per lo sviluppo di prove, relazioni tecniche, simulazioni di processi, ecc. che integreranno l’attività di apprendimento |

|  |
| --- |
| **VERIFICHE E VALUTAZIONE** |
| (tipologia, modalità di svolgimento)L’attività formativa prevede l’attivazione di un sistema di verifica e valutazione in relazione al livello di apprendimento/motivazione dei partecipanti sia in relazione alla qualità della formazione erogata (inclusa la valutazione dei docenti e tutor). Sulla base di tali presupposti, il modello messo a punto prevede: 1. Valutazione *in itinere* del progresso dei formandi mediante la somministrazione al termine di ciascun modulo formativo di questionari atti a rilevare sia il processo di apprendimento del discente che a monitorare il corretto funzionamento delle attività formative in modo tale da conoscere se è necessario apportare eventuali azioni correttive. Per la definizione dei giudizi di profitto sui singoli candidati si farà riferimento anche all’osservazione continua ad opera, essenzialmente, dei docenti.
2. Valutazione *finale* di qualità effettuata sempre con questionari ma allargati a tutti i moduli oggetto del percorso di formazione.
3. Monitoraggio continuo dell’attività didattica ad opera dei docenti e dei tutor che compileranno delle schede di valutazione dei singoli allievi.

I questionari saranno somministrati in aula in giornate dedicate al termine dei singoli moduli ed a fine corso. L’adozione di questo modello consentirà:1. di prevenire e/o risolvere eventuali cadute motivazionali da parte dei discenti;
2. di monitorare l’andamento delle attività;
3. di formulare osservazioni e proposte utili per lo svolgimento del corso e di eventualmente rimodulare i programmi e le metodologie didattiche secondo le esigenze emerse;
4. di considerare le attività dei docenti, esperti e testimoni intervenuti;
5. di valutare gli allievi in funzione dei punteggi conseguiti nelle diverse prove;
6. di effettuare continue verifiche sulla qualità della didattica, in modo tale da valutare la rispondenza delle attività corsuali agli obiettivi formativi prefissati;
7. di effettuare verifiche sul gradimento degli allievi.
 |

|  |
| --- |
| **RISULTATI ATTESI** |
| Al termine del percorso il risultato atteso è l’immissione nel mercato del lavoro di una figura professionale in grado Proporre soluzioni tecnologiche innovative, eco-compatibili e sostenibili, di processo e di prodotto.La figura in uscita sarà in grado di :* Compiere i rilievi metrici e topografici, programmando i sopralluoghi e le operazioni di rilievo, regolando la strumentazione per le misurazioni e verificando l'esattezza dei dati raccolti
* Effettuare le operazioni di diagnostica sul contesto del manufatto e dei materiali, preliminare allo sviluppo del progetto di massima e alle fasi del progetto esecutivo, utilizzando risorse strumentali adeguate e finalizzate alla valutazione strutturale, energetica, acustica e dei materiali
* Disegnare le rappresentazioni grafiche del progetto, bidimensionali e tridimensionali, restituendo graficamente i dati dei rilievi metrici e assicurando la conformità alle indicazioni progettuale
* Predisporre l'istruttoria documentale, tenendo conto delle indicazioni progettuali e di appalto e acquisendo dati e informazioni tecniche, giuridiche e amministrative, anche al fine di garantire le autorizzazioni necessarie
* Acquisire ed integrare i documenti di programmazione e controllo, definendo e quantificando gli interventi e le risorse da impiegare, approntando il piano operativo della sicurezza, il piano degli approvvigionamenti e di monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori
* Realizzare il programma esecutivo dei lavori nel rispetto della documentazione progettuale e di appalto, organizzando risorse umane e strumentali, coordinando le eventuali imprese subappaltatrici e compilando la documentazione necessaria
* Monitorare il processo logistico e di approvvigionamento, accertando la regolarità dei materiali, il livello delle scorte e le esigenze di acquisto, e aggiornando costantemente la documentazione amministrativa contabile dei lavori
* Ideare e definire il progetto di ricerca e sviluppo dei materiali, a partire dall’attività di analisi e valutazione dello stato dell’arte in materia di nuove tecnologi
* Valutare, dal punto di vista tecnico-economico, gli investimenti proposti individuando potenzialità e limiti degli sviluppi tecnologici pianificati nei progetti di ricerca definiti
* Implementare le attività di ricerca e collaudo di nuovi materiali, realizzando e testando la fattibilità tecnica dell’idea/progetto sviluppato, verificandone la brevettabilità
 |

ATTIVITÀ NON FORMATIVE (da replicare per ciascuna attività non formativa)

|  |
| --- |
| **TITOLO ATTIVITA’** |
| Accompagnamento E Bilancio Competenze |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI ATTIVITA’** |
| Supportare il discente nel percorso per l’acquisizione delle competenze |
| **DECRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI** |
| L’attività di orientamento viene svolta attraverso la predisposizione di strumenti mutuati dalla metodologia del “bilancio di competenze”. L’obiettivo è di consentire al soggetto fruitore di pervenire – con l’assistenza di un supporto esterno – ad una approfondita autodiagnosi delle proprie competenze, al fine di responsabilizzarlo e spingerlo a definire un progetto di evoluzione professionale e di contestualizzare le proprie aspettative con l’offerta formativa a disposizione. Tale conciliazione è resa possibile dalla maggiore consapevolezza e conoscenza di sé che la persona raggiunge sentendosi non tanto “oggetto” di un esame valutativo quanto “soggetto” responsabile del processo di ricostruzione di tutte le proprie competenze e motivato al loro migliore utilizzo. Attraverso questo percorso si identificano competenze e potenzialità, acquisiscono capacità di autovalutazione, costruisce un progetto di sviluppo formativo e professionale Contenuti: Bilancio personale e curricolare , competenze acquisite , Attitudini e predisposizioni lavorative |

|  |
| --- |
| **METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE** |
| (illustrare le metodologie di intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza, nell’ambito del progetto, dei materiali di supporto, documentazione specifica, testi professionali, manuali, dispense, banche dati ecc. previsti. Specificare se si tratta di semplice utilizzo o di creazione.)Le misure di accompagnamento in ingresso saranno realizzate nelle prime fasi di avvio del percorso attraverso personale specializzato e attraverso diversi strumenti quali: test , colloqui , prove pratiche |

|  |
| --- |
| **VERIFICHE E VALUTAZIONE** |
| (tipologia, modalità di svolgimento)La valutazione e le verifiche dei risultati raggiunti sono attribuite e colloqui e test di soddisfazione |

|  |
| --- |
| **RISULTATI ATTESI** |
| Risultato atteso e l’acquisizione, a livello cognitivo, di elementi concernenti lo sviluppo professionale e l’obiettivo professionale definito nel progetto formativo individuale |

**SCHEDA DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITA’ PREVISTE DAL PROGETTO (da replicare per ciascun percorso, indicando l’anno formativo)**

**COMPETENZE IN ESITO AL PERCORSO1**

*N.B. Le competenze in esito ai percorsi I.T.S. della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF)*

**MACROCOMPETENZE**

|  |
| --- |
| * Collaborare alla progettazione, realizzazione e manutenzione di costruzioni e manufatti
* Istruire le procedure previste dalla normativa per le concessioni edilizie o per la tutela delle opere dell’ingegno
* Redigere schede tecniche e documentare la qualità, la conservazione e i rischi dei manufatti e egli interventi
* Effettuare ricerche di mercato, soprattutto nel “Made in Italy”, ed eseguire analisi tecnico-economiche comparative riguardo a materiali, impianti, finiture e tecnologie innovative
* Valutare col progettista e con la committenza il bilancio costi-benefici degli interventi
* Produrre documentazioni grafiche esecutive del progetto, comprensive delle specifiche tecniche
* Pianificare la realizzazione del progetto
* Applicare le normative di filiera comunitarie,nazionali e regionali
* Effettuare verifiche, prove e collaudi in itinere e finali, sulle attrezzature, sui materiali e sui prodotti anche per il miglioramento della qualità
* Proporre soluzioni tecnologiche innovative, eco-compatibili e sostenibili, di processo e di prodotto
 |

**COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

|  |
| --- |
| * Studi di progettazione e fattibilità nel rispetto degli standard di qualità, sicurezza e conformità secondo le normative internazionali, comunitarie e nazionali
* Gestione dei cicli di lavorazione e le procedure di controllo dei sistemi tecnologici
* Promozione dell'innovazione di processo e di prodotto con particolare cura nella scelta dei materiali
* Collaborazione con la struttura amministrativa nell'organizzazione delle risorse umane e nella gestione del materiale, di piani marketing e comunicazione aziendali

• Essere in grado di elaborare schemi per la progettazione di processi volti alla riduzione dei fattori d’inquinamento;• Operare con le diverse tipologie di impianti di digestione dei reflui e produzione di biogas;• Seguire i processi di produzione ecosostenibili di materiali innovativi;• Saper produrre elaborati sui processi di produzione di materiali a basso impatto ambientale |

**COMPETENZE GENERALI DI BASE**

|  |
| --- |
| **Ambito linguistico, comunicativo e relazionale**: • padroneggiare gli strumenti linguistici e le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per interagire nei contesti di vita e di lavoro;• utilizzare l'inglese tecnico (microlingua), correlato all'area tecnologica di riferimento, per comunicare correttamente ed efficacemente nei contesti in cui opera;• concertare, negoziare e sviluppare attività in gruppi di lavoro per affrontare problemi, proporre soluzioni, contribuire a produrre, ordinare e valutare risultati collettivi;• predisporre documentazione tecnica e normativa gestibile attraverso le reti telematiche;• gestire i processi comunicativi e relazionali all'interno e all'esterno dell'organizzazione sia in lingua italiana sia in lingua inglese;• valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia ed efficienza della gestione dei processi produttivi o di servizio, individuando anche soluzioni alternative per assicurarne la qualità**Ambito scientifico e tecnologico**:• utilizzare strumenti e modelli matematici e statistici nella descrizione e simulazione delle diverse fenomenologie dell'area di riferimento, nell'applicazione e nello sviluppo delle tecnologie appropriate;• utilizzare strumentazioni e metodologie proprie della ricerca sperimentale per le applicazioni delle tecnologie dell'area di riferimento;**Ambito giuridico ed economico**:• reperire le fonti e applicare le normative che regolano la vita dell'impresa e le sue relazioni esterne in ambito nazionale, europeo e internazionale;• conoscere i fattori costitutivi dell'impresa e l'impatto dell'azienda nel contesto territoriale di riferimento;• utilizzare strategie e tecniche di negoziazione con riferimento ai contesti di mercato nei quali le aziende del  settore di riferimento operano anche per rafforzarne l'immagine e la competitività;**Ambito organizzativo e gestionale**:• conoscere e contribuire a gestire i modelli organizzativi della qualità che favoriscono l'innovazione nelle imprese del settore di riferimento;• riconoscere, valutare e risolvere situazioni conflittuali e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi,relazionali, organizzativi;• conoscere, analizzare, applicare e monitorare, negli specifici contesti, modelli di gestione di processi produttivi di beni e servizi;• gestire relazioni e collaborazioni nell'ambito della struttura organizzativa interna ai contesti di lavoro, valutandone l'efficacia;• gestire relazioni e collaborazioni esterne - interpersonali e istituzionali - valutandone l'efficacia;• organizzare e gestire, con un buon livello di autonomia e responsabilità, l’ambiente lavorativo, il contesto umano e il sistema tecnologico di riferimento al fine di raggiungere i risultati produttivi attesi;• analizzare, monitorare e controllare, per la parte di competenza, i processi produttivi al fine di formulare proposte/individuare soluzioni e alternative per migliorare l'efficienza e le prestazioni delle risorse tecnologichee umane impiegate nell'ottica del progressivo miglioramento continuo |

**EVENTUALI ULTERIORI COMPETENZE**

|  |
| --- |
|  |

*(1) Rif. All. A, B, C, D, F Decreto interministeriale 7 febbraio 2011; All. E, G Decreto interministeriale 5 febbraio 2013; All. 1 Decreto interministeriale 7 febbraio 2011*

|  |  |
| --- | --- |
| TITOLO PERCORSO | **Tecnico Superiore Di Processo, Prodotto, Comunicazione E Marketing Per Il Settore Arredamento** |
| **BIENNIO FORMATIVO** | 2023-2025 |
| **AMBITO** | 4.2 sistema casa  |
| **FIGURA OGGETTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE *(SPECIFICARE FIGURA DEL REPERTORIO NAZIONALE/REGIONALE)*** | **Tecnico Superiore Di Processo, Prodotto, Comunicazione E Marketing Per Il Settore Arredamento** |
| **CODICE ISTAT** | 3.1.3.7.1 – 2.3.5.1.4 – 3.3.3.5.0 |
| **CODICE ATECO** | 31.09.50 – 70.22.09- - 73.20.00 |
| **SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO** | Istituto d’istruzione superiore e aziende aderenti. |
| **NUMERO DI DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE** | 25 |
| **TIPOLOGIA DEI DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**  | Giovani e adulti con età compresa tra 18 e 35 anni , inattivi, disoccupati, occupati, studenti, docenti, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ovvero diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale e frequenza di un corso annuale integrativo di istruzione e formazione tecnica superiore. |
| **EVENTUALI REQUISITI PREFERENZIALI** | Conoscenze di base del pc e dei principali sistemi operativi.Conoscenze di base di ecologia e sostenibilità ambientaleConoscenze della chimica e biochimica di baseConoscenze di base sui rischi derivanti dalle attività produttiveConoscenze di base di economia e marketing |
| **DURATA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE****PERCORSO \_ □ 1800 ORE – x 2000 ORE** | DENOMINAZIONE UNITÀ FORMATIVA (1) | DURATA IN ORE |
| 1: Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro  | 20 |
| 2: Inglese Tecnico  | 20 |
| 3: Informatica E Progettazione Cad  | 20 |
| 4 : MATEMATICA APPLICATA, STATISTICA E ANALISI DEI DATI  | 20 |
| 5 : Contabilita’ E Diritto Industriale  | 20 |
| 6 : Organizzazione E Gestione Aziendale  | 20 |
| 7: Informatica Applicata | 200 |
| 8: Sicurezza Negli Opifici Di Produzione Di Arredamenti | 30 |
| 9: Chimica E Biochimica Applicata Al Settore Dell’arredo | 270 |
| 10: L’arredamento Ecosostenibile, Processi Di Produzione | 250 |
| 11: Tecniche Innovative Di Marketinge E Comunicazione Per La Promozione Dell’arredo Made In Italy | 250 |
| Stage (min. 30% del monte ore) | 880 |
| Totale ore | 2000 |
| **ATTIVITÀ NON FORMATIVE (2)** | TITOLO ATTIVITÀ | N. DESTINATARI | N. ORE |
| *(es. orientamento)* | 25 | 20 |
| *(es. allineamento)* | 25 | 20 |
| *(es. bilancio competenze)* | 25 | 20 |
| *(ecc.) accompagnamento al lavoro* | 25 | 10 |

*(1) UNITA’ FORMATIVE – Descrivere in modo dettagliato l’articolazione del percorso biennale in singole unità formative finalizzate all’acquisizione delle competenze generali di base e tecnico professionali precedentemente descritte*

*(2) Per ATTIVITÀ NON FORMATIVE si intendono tutte quelle attività che non riguardano nello specifico il Percorso in senso stretto (oltre quindi le 1800/2000 ore previste per il Corso), quali ad esempio: orientamento in ingresso, allineamento competenze, bilancio competenze, ecc.)*

VISITE DIDATTICHE

|  |
| --- |
| **VISITE DIDATTICHE** |
| (indicare il numero di visite, se previste, gli enti coinvolti, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)Sono previste 4 visite guidate della durata di un giorno, in fiere e convegni sulla tematica oggetto della formazione, in Regione Campania. |

ATTIVITÀ FORMATIVE

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI** |
| (in caso di percorso finalizzato all’acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)* Conoscere e utilizzare i programmi di vettorializzazione grafica;
* Conoscere e utilizzare i programmi di modellazione degli arredamenti e complementi di arredo
* Conoscere e utilizzare programmi di contabilizzazione
* Conoscere e utilizzare i programmi di promozione economica dei prodotti finiti.
* Acquisire gli strumenti per operare con il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 -Testo Unico sulla Sicurezza e sue successive integrazioni e aggiornamenti.
* Saper individuare i principali rischi derivanti dalla specifica attività;
* Apprendere la struttura dei luoghi di lavoro dell’arredamento.
* Determinare i punti critici delle diverse fasi produttive.
* Acquisire le conoscenze relative alla composizione dei principali materiali innovativi utilizzati per l’arredamento e complementi di arredo;
* Saper individuare i processi biologici alla base della produzione di materiali innovativi e ecosostenibili del settore delle manifatture;
* Apprendere le principali tecniche biochimiche di produzione di energia alternativa (biogas e biocombustibili) mirate al risparmio energetico e alla sostenibilità di settore;
* Apprendere i processi di realizzazione di materiali biocompatibili di arredamento.
* Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale;
* Conoscere le principali cause d’inquinamento;
* Conoscere le procedure e tecniche per ridurre i costi ambientali;
* Conoscere le principali filiere di produzione di materiali ecocompatibili
* Conoscere le principali tecniche di vendita e pubblicità;
* Conoscere i principali concetti di statistica finalizzati al marketing;
* Conoscere le procedure per una corretta indagine di mercato;
* Conoscere i principali strumenti di comunicazione delle informazioni pubblicitarie;
* Conoscere i mercati e il loro andamento: mercato fisico e mercato virtuale.
 |

|  |
| --- |
| **METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE** |
| (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)Le metodologia utilizzata mira a privilegiare l’esperienza concreta e la valorizzazione delle competenze professionali.Il progetto prevede:- lezioni in aula ore 770 - lezioni laboratori ali ore 350 - stage ore 880 pari al 44% Sono previsti :Lezioni frontali e multimediali;Laboratorio d’informatica.Laboratorio di chimica e biochimica. |

|  |
| --- |
| **DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI** |
| **MODULO 1: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO** * Normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
* D.lgs 81/08 e smi
* Le figure della sicurezza
* Documento di valutazione dei rischi
* Studio di casi pratici

**MODULO 2: INGLESE TECNICO** * Comprendere ed usarte espressioni di uso tecnico
* Comprendere espressioni verbali
* Conoscere i costrutti grammaticali
* Conversare
* Comprendere elaborati scritti in lingua Geothermal Energy
* Photovoltaic system
* Hydroelectric Energy
* Biomass

**MODULO 3: INFORMATICA E PROGETTAZIONE CAD** * Reti di calcolatori e classificazione delle reti
* La posta elettronica
* Sistemi operativi
* Visualizzazione e automazione dei dati
* Analisi dei dati, forme tabellari e grafici
* Le applicazioni cad

**MODULO 4 : MATEMATICA APPLICATA, STATISTICA E ANALISI DEI DATI** * Studio delle funzioni
* Metodi fondamentali di integrazione
* Probabilità e frequenza
* Ottimizzazione delle funzioni di più variabili
* Programmazione matematica lineare
* Costruire l’hessiano
* Metodi di analisi dei dati

**MODULO 5 : CONTABILITA’ E DIRITTO INDUSTRIALE** * Principi fondamentale del diritto comunitario
* Organizzazione e strutture eu
* Direttive e regolamenti
* Le norme energetiche
* La legislazione europea, nazionale e regionale
* Il sistema di incentivazione
* Contabilità aziendale e professionale
* Aspetti fiscali per la creazione di impresa

**MODULO 6 : ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE** * Le prestazioni professionali
* Risorse umane, tecnologie e mercati
* Organizzazione aziendale
* I processi produttivi in azienda
* Gli elementi per l’autoimprenditorialità
* L’analisi swot

**MODULO 7 : INFORMATICA APPLICATA ALLE COSTRUZIONI EDILI INNOVATIVE** * Concetti d’informatica di base: hardware e software
* Finalità degli applicativi software;
* Utilizzo degli applicativi software;
* Produzione di elaborati e progetti

**MODULO 8 : SICUREZZA NEGLI OPIFICI DI PRODUZIONE DI ARREDAMENTI*** Concetti di rischio e prevenzione;
* Finalità della normativa sulla sicurezza.
* Utilizzo degli applicativi software;

Produzione di elaborati in materia di sicurezza**MODULO 9 : CHIMICA E BIOCHIMICA APPLICATA AL SETTORE DELL’ARREDO** * Progettare con i materiali ecocompatibili;
* Progettare e realizzare manufatti per l’edilizia realizzati con materiale biologico (canapa, legno, cellulosa, sughero);
* Utilizzo degli applicativi software;
* Produzione di relazioni in materia di sostenibilità in edilizia

**MODULO 10: L’ARREDAMENTO ECOSOSTENIBILE, PROCESSI DI PRODUZIONE*** Determinazione della sostenibilità ambientale delle produzioni;
* Progettazione di mobilio con materiali provenienti da filiere ecologicamente sostenibili.
* Utilizzo degli applicativi software per la progettazione;
* Produzione di elaborati informatizzati in realtà aumentata

**MODULO 11 : TECNICHE INNOVATIVE DI MARKETINGE E COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DELL’ARREDO MADE IN ITALY*** Studio delle principali tecniche di promozione e vendita;
* Progettazione di marchi che mettano in risalto la produzione e il marchio made in Italy;
* Progetti di indagine di mercato;
* Simulazioni di campagne pubblicitarie.

**MODULO : STAGE**Lo studente, durante l’attività di stage, sarà supportato dal tutoraggio di un responsabile espressamente individuato dalla Azienda ospitante che affiancherà l’allievo anche per lo sviluppo di prove, relazioni tecniche, simulazioni di processi, ecc. che integreranno l’attività di apprendimento |

|  |
| --- |
| **VERIFICHE E VALUTAZIONE** |
| (tipologia, modalità di svolgimento)L’attività formativa prevede l’attivazione di un sistema di verifica e valutazione in relazione al livello di apprendimento/motivazione dei partecipanti sia in relazione alla qualità della formazione erogata (inclusa la valutazione dei docenti e tutor). Sulla base di tali presupposti, il modello messo a punto prevede: 1. Valutazione *in itinere* del progresso dei formandi mediante la somministrazione al termine di ciascun modulo formativo di questionari atti a rilevare sia il processo di apprendimento del discente che a monitorare il corretto funzionamento delle attività formative in modo tale da conoscere se è necessario apportare eventuali azioni correttive. Per la definizione dei giudizi di profitto sui singoli candidati si farà riferimento anche all’osservazione continua ad opera, essenzialmente, dei docenti.
2. Valutazione *finale* di qualità effettuata sempre con questionari ma allargati a tutti i moduli oggetto del percorso di formazione.
3. Monitoraggio continuo dell’attività didattica ad opera dei docenti e dei tutor che compileranno delle schede di valutazione dei singoli allievi.

I questionari saranno somministrati in aula in giornate dedicate al termine dei singoli moduli ed a fine corso. L’adozione di questo modello consentirà:1. di prevenire e/o risolvere eventuali cadute motivazionali da parte dei discenti;
2. di monitorare l’andamento delle attività;
3. di formulare osservazioni e proposte utili per lo svolgimento del corso e di eventualmente rimodulare i programmi e le metodologie didattiche secondo le esigenze emerse;
4. di considerare le attività dei docenti, esperti e testimoni intervenuti;
5. di valutare gli allievi in funzione dei punteggi conseguiti nelle diverse prove;
6. di effettuare continue verifiche sulla qualità della didattica, in modo tale da valutare la rispondenza delle attività corsuali agli obiettivi formativi prefissati;
7. di effettuare verifiche sul gradimento degli allievi.
 |

|  |
| --- |
| **RISULTATI ATTESI** |
| Al termine del percorso il risultato atteso è l’immissione nel mercato del lavoro di una figura professionale in grado Proporre soluzioni tecnologiche innovative, eco-compatibili e sostenibili, di processo e di prodotto.La figura in uscita sarà in grado di :* Compiere i rilievi metrici e topografici, programmando i sopralluoghi e le operazioni di rilievo, regolando la strumentazione per le misurazioni e verificando l'esattezza dei dati raccolti
* Effettuare le operazioni di diagnostica sul contesto del manufatto e dei materiali, preliminare allo sviluppo del progetto di massima e alle fasi del progetto esecutivo, utilizzando risorse strumentali adeguate e finalizzate alla valutazione strutturale, energetica, acustica e dei materiali
* Disegnare le rappresentazioni grafiche del progetto, bidimensionali e tridimensionali, restituendo graficamente i dati dei rilievi metrici e assicurando la conformità alle indicazioni progettuale
* Predisporre l'istruttoria documentale, tenendo conto delle indicazioni progettuali e di appalto e acquisendo dati e informazioni tecniche, giuridiche e amministrative, anche al fine di garantire le autorizzazioni necessarie
* Acquisire ed integrare i documenti di programmazione e controllo, definendo e quantificando gli interventi e le risorse da impiegare, approntando il piano operativo della sicurezza, il piano degli approvvigionamenti e di monitoraggio degli stati di avanzamento dei lavori
* Realizzare il programma esecutivo dei lavori nel rispetto della documentazione progettuale e di appalto, organizzando risorse umane e strumentali, coordinando le eventuali imprese subappaltatrici e compilando la documentazione necessaria
* Monitorare il processo logistico e di approvvigionamento, accertando la regolarità dei materiali, il livello delle scorte e le esigenze di acquisto, e aggiornando costantemente la documentazione amministrativa contabile dei lavori
* Ideare e definire il progetto di ricerca e sviluppo dei materiali, a partire dall’attività di analisi e valutazione dello stato dell’arte in materia di nuove tecnologi
* Valutare, dal punto di vista tecnico-economico, gli investimenti proposti individuando potenzialità e limiti degli sviluppi tecnologici pianificati nei progetti di ricerca definiti
* Implementare le attività di ricerca e collaudo di nuovi materiali, realizzando e testando la fattibilità tecnica dell’idea/progetto sviluppato, verificandone la brevettabilità
 |

ATTIVITÀ NON FORMATIVE (da replicare per ciascuna attività non formativa)

|  |
| --- |
| **TITOLO ATTIVITA’** |
| Accompagnamento E Bilancio Competenze |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI ATTIVITA’** |
| Supportare il discente nel percorso per l’acquisizione delle competenze |
| **DECRIZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI** |
| L’attività di orientamento viene svolta attraverso la predisposizione di strumenti mutuati dalla metodologia del “bilancio di competenze”. L’obiettivo è di consentire al soggetto fruitore di pervenire – con l’assistenza di un supporto esterno – ad una approfondita autodiagnosi delle proprie competenze, al fine di responsabilizzarlo e spingerlo a definire un progetto di evoluzione professionale e di contestualizzare le proprie aspettative con l’offerta formativa a disposizione. Tale conciliazione è resa possibile dalla maggiore consapevolezza e conoscenza di sé che la persona raggiunge sentendosi non tanto “oggetto” di un esame valutativo quanto “soggetto” responsabile del processo di ricostruzione di tutte le proprie competenze e motivato al loro migliore utilizzo. Attraverso questo percorso si identificano competenze e potenzialità, acquisiscono capacità di autovalutazione, costruisce un progetto di sviluppo formativo e professionale Contenuti: Bilancio personale e curricolare , competenze acquisite , Attitudini e predisposizioni lavorative |

|  |
| --- |
| **METODOLOGIE E STRUMENTI DI FORMAZIONE** |
| (illustrare le metodologie di intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza, nell’ambito del progetto, dei materiali di supporto, documentazione specifica, testi professionali, manuali, dispense, banche dati ecc. previsti. Specificare se si tratta di semplice utilizzo o di creazione.)Le misure di accompagnamento in ingresso saranno realizzate nelle prime fasi di avvio del percorso attraverso personale specializzato e attraverso diversi strumenti quali: test , colloqui , prove pratiche |

|  |
| --- |
| **VERIFICHE E VALUTAZIONE** |
| (tipologia, modalità di svolgimento)La valutazione e le verifiche dei risultati raggiunti sono attribuite e colloqui e test di soddisfazione |

|  |
| --- |
| **RISULTATI ATTESI** |
| Risultato atteso e l’acquisizione, a livello cognitivo, di elementi concernenti lo sviluppo professionale e l’obiettivo professionale definito nel progetto formativo individuale |

**CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO (Ripetere la tabella per ciascun percorso)**

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste (formative e non formative) specificando, accanto al mese, anche l’anno

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ITEM ATTIVITÀ | TITOLO ATTIVITÀ | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

* Il presente Allegato deve essere compilato in tutte le sue parti ed essere sottoscritto – **pena l’esclusione** – dal rappresentante legale del Soggetto proponente in qualità di rappresentante della costituenda Fondazione

Data: \_\_/\_\_/\_\_\_\_

FIRMA DIGITALE

*del legale rappresentante del soggetto proponente*